UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

Relazione illustrativa

(art. 151 comma 6 D.Lgs. 267/2000)

SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

SERVIZIO FINANZIARIO

L'anno 2014 è stato caratterizzato dagli adempimenti richiesti dalle recenti normative in materia di certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni, le nuove funzionalità della piattaforma del MEF per il monitoraggio dei debiti e dei tempi di pagamento, ed il caricamento mensile sul sistema di tutte le informazioni relative al ciclo di vita delle fatture. Inoltre, nella seconda metà dell'anno, si sono svolte le attività preparatorie, di analisi e formazione, propedeutiche all'introduzione, a partire dal 2015, della riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 ed alla realizzazione dei primi adempimenti, in particolare:
- affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi,(con funzioni conoscitive), agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria;
- applicare il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese e adottare il principio applicato della contabilità finanziaria;
- provvedere al riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria.
Il servizio finanziario ha continuato ad assicurare la gestione ed il coordinamento dell'attività finanziaria dell'Ente, effettuando le scritture contabili relative a tutte le fasi di gestione delle entrate e delle spese; di seguito il dato dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso emesse nell'esercizio 2014 e precedenti:

	ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2012
REVERSALI	394	257	38
MANDATI	1982	961	74

Sono stati curati i rapporti con l'esterno ed il supporto interno ai vari servizi nonché i rapporti con l'istituto tesoriere, con gli enti costituenti l'Unione e con l'organo di revisione.
Anche nel corso del 2014 il personale del servizio finanziario ha garantito il supporto al liquidatore dell'ex Consorzio CISSP nell'esecuzione delle sue funzioni, svolgendo la relativa attività contabile e amministrativa, che dovrebbe concludersi all'inizio del 2015.
E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014 con la Società SAT Srl, partecipata dall'Unione, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, ed effettuati i riscontri e le verifiche del conto del tesoriere e dei conti dell'economo e degli agenti contabili dell'Unione.

Da un punto di vista gestionale, anche per l'anno 2014, si rileva la grande criticità della liquidità, infatti tutta l'attività ed i servizi dell'Unione sono garantiti dai trasferimenti di Enti esterni ed il ritardo nell'erogazione si traduce in una dilazione dei tempi di pagamento delle fatture e, conseguentemente, l'impossibilità di rispettare il termine di 30 giorni stabilito dalla normativa vigente, nonché il permanere di importi significativi di residui attivi e passivi nelle scritture contabili.
Il Conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato da un 'avanzo di amministrazione di euro 1.192.150,80. Tale valore nasce dalla sommatoria delle operazioni della gestione di competenza e della gestione finanziaria che comprende anche i residui.

Le altre grandezze finanziarie del conto consuntivo sono costituite da:

RISCOSSIONI	€ 15.505.602,27
PAGAMENTI	€ 15.632.953,12
CONSISTENZA DI CASSA FINALE	€ 437.553,95
Residui al termine dell'esercizio:	
ATTIVI	€ 10.709.844,80
PASSIVI	€ 9.955.247,95

Da quanto su esposto si rileva un risultato della gestione complessiva, di competenza e di cassa, in equilibrio, come si dimostra anche dalla seguente esposizione di valori assestati di competenza:

EQUILIBRIO DI BILANCIO

ENTRATE E SPESE CORRENTI	ENTRATA	SPESA
TITOLO I	110.000,00	18.913.426,70
TITOLO II	14.376.612,70	
TITOLO III *	4.735.151,00	
	19.221.763,70	18.913.426,70
Avanzo economico		308.337,00

ENTRATA E SPESA IN C/CAPITALE	ENTRATA	SPESA
TITOLO II		603.337,00
TITOLO IV	295.000,00	
TITOLO V*		
	295000	603337
Avanzo economico	308.337,00	
	603337	603337

* esclusi gli importi relativi all'anticipazione
di cassa non utilizzata

Il risultato di amministrazione è significativo, tuttavia una parte è imputabile alla quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 non applicato pari ad euro 174.410,13.
Euro 119.964,69 provengono da maggiori proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada rispetto alla previsione, e conseguentemente agli stanziamenti di entrata e spesa, e dovranno essere trasferite ai rispettivi comuni nel corso dell'esercizio 2015.
Si rileva inoltre che il risultato risente dell'assenza di entrate di carattere occasionale e di dubbia esigibilità in quanto, come precedentemente osservato, l'intera gestione dei servizi dell'Unione è garantita dai trasferimenti degli enti che la costituiscono e, in particolare per i servizi socio assistenziali, anche da trasferimenti della Regione e dell'ASL.

Il risultato di amministrazione sarà rettificato a seguito dell'operazione di riaccertamentro straordinario dei residui attivi e passivi secondo il principio della competenza finanziaria potenziata introdotta dal D.Lgs. 118/2011.

La relazione prosegue con la descrizione delle attività poste in essere e dei risultati raggiunti nell'esercizio 2014. Nella tabella seguente sono esposte le percentuali di realizzazione, in termini di impegni ed accertamenti assunti al bilancio:

TIT	OGGETTO	PREVISIONE INIZIALE	ASSESTATO	ACCERTATO	disponibile da accertare	% REALIZZ.
I	ENTRATE TRIBUTARIE	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-	100,00
II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	13.121.125,00	14.376.612,70	14.258.162,47	133.950,23	99,18
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.325.519,00	4.735.151,00	4.746.448,43	- 11.297,43	100,24
IV	ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	295.000,00	295.000,00	159.027,80	135.972,20	53,91
V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.255.489,00	1.255.489,00	-	1.255.489,00	-
VI	ENTRATE DA SERVIZI	350.000,00	350.000,00	100.959,16	249.040,84	28,85
		18.457.133,00	**21.122.252,70**	**19.374.597,86**	**1.763.154,84**	91,73
TIT	**OGGETTO**	**PREVISIONE INIZIALE**	**ASSESTATO**	**IMPEGNATO**	**disponibile da impegnare**	**% REALIZZ.**
I	SPESE CORRENTI	16.206.644,00	18.913.426,70	18.187.704,79	725.721,91	96,16
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	645.000,00	603.337,00	329.601,17	273.735,83	54,63
III	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.255.489,00	1.255.489,00	-	1.255.489,00	-
IV	SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	350.000,00	350.000,00	100.959,16	249.040,84	28,85
		18.457.133,00	**21.122.252,70**	**18.618.265,12**	**2.503.987,58**	88,15

SERVIZIO PATRIMONIO-INFORMATICA

AFFIDAMENTI E PROCEDURE DI GARA

In continuità con l'anno precedente, al fine di acquisire servizi e beni sono stati utilizzati gli strumenti previsti dalla normativa e forniti da CONSIP (mercato elettronico e convenzioni) e da S.C.R. - Piemonte S.p.A. Le procedure per le acquisizioni, destinate ai diversi settori dell'Unione, sono state ove possibile unificate, con l'obiettivo di realizzare semplificazioni amministrative e risparmi (ad esempio per la fornitura di carburante, il servizio di telefonia mobile, la fornitura di cancelleria, l'acquisizione di buoni pasto, il servizio di pulizia).

Sono state inoltre realizzate le seguenti procedure di affidamento:

1. Procedura aperta per l'affidamento in regime di concessione ex art. 30 D.Lgs. 163/2006 del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie di Unione NET e dei Comuni facenti parte o in convenzione con l'Unione, nelle sue fasi ingiuntive, cautelari ed esecutive

   I Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Leini, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Volpiano hanno individuato in Unione NET la funzione di Stazione Unica Appaltante per la realizzazione di una

procedura di selezione del soggetto cui affidare (per 48 mesi) la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie di loro pertinenza. Unione NET ha quindi stabilito di unificare la propria procedura per affidare (secondo le disposizioni di cui all'Art. 52, D.Lgs. 446/97) a soggetti abilitati la funzione di Riscossione coattiva delle entrate liquidate, accertate o riscosse ordinariamente dall'Unione, con quella, avente identico oggetto, il cui svolgimento è stato delegato a Unione Net dai citati Comuni. L'importo totale dei singoli contratti posti a base di gara (che l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere con ciascun Ente) era pari ad € 2.367.360,00.

La gara (che è stata bandita nel corso del 2014 e ha concluso il suo iter nel 2015) si è avvalsa di una procedura aperta (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006) ed ha utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la scelta del concessionario.

Cinque soggetti hanno presentato un'offerta ed è risultata vincitrice SOGET S.p.A., che ha ottenuto un punteggio complessivo di 76,401/100 e ha richiesto un aggio del 12,25%, a fronte di un aggio a base di gara pari al 16%.

2. Procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi attività educative ed assistenziali per persone con disabilità ultraquindicenni

   La gara, con un importo a base d'asta pari a € 5.870.858,16 oltre I.V.A per 4 anni di gestione del servizio, è stata bandita avvalendosi della procedura aperta ed utilizzando per la scelta del contraente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sono state presentate due offerte; aggiudicataria con un punteggio complessivo di 93,29/100 è risultata la Cooperativa sociale Il Margine, che ha offerto un ribasso percentuale rispetto alla base di gara dello 0,5%.

3. Procedura negoziata (ex art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006) per l'affidamento dei lavori di conversione locale per realizzazione uffici presso l'edificio di via Roma 3 in Settimo Torinese

   Nonostante il valore dei lavori fosse di € 12.00,00 (oltre IVA e oneri per la sicurezza), al fine di assicurare la massima partecipazione, Unione NET ha approvato un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse ad essere invitati alla descritta procedura, definendo il prezzo più basso quale criterio di aggiudicazione. Delle quattro ditte invitate alla gara, due hanno partecipato; il prezzo offerto dall'aggiudicataria per le opere richieste (al netto degli oneri di sicurezza) è stato di € 7.920,00.

   Le attività di Direzione dei Lavori, nonché di coordinamento della Sicurezza, sono state svolte dal Comune di Settimo T.se (proprietario dell'immobile), avvalendosi di un architetto dipendente di SAT srl, ente strumentale del Comune stesso.

4. Procedura negoziata (ex art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/2006) per lavori di sistemazione e implementazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale presso il Comune di Borgaro T.se

   Il valore dei lavori da eseguirsi (secondo successivi ordinativi definiti dalla direzione lavori sulla base delle necessità evidenziate dal Comune di Borgaro T.se) raggiungeva un massimale di € 21.000,00 (IVA esclusa e oltre € 1.100,00 di oneri per la sicurezza). La modalità di gara prevedeva una procedura negoziata, con l'invito di cinque operatori economici, al fine di garantire la partecipazione minima prescritta per questa tipologia di selezione, e l'utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso rispetto ai "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte" valevoli per il 2014. L'offerta è stata presentata da cinque ditte; l'aggiudicatario ha offerto uno sconto del 54,50%.

5. Affidamento in economia del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato
   L'importo presunto complessivo dell'appalto era di € 80.000,00 oltre I.V.A. e il criterio di aggiudicazione quello dell'offerta con il prezzo più basso. Nove agenzie di somministrazione lavoro, in possesso dei requisiti previsti, sono state invitate a presentare un'offerta e cinque hanno partecipato alla gara. L'agenzia aggiudicataria ha offerto una maggiorazione percentuale (da applicarsi alla tariffa oraria del C.C.N.L.) del 67,63 %, a fronte dell'offerta meno conveniente pari al 76,01%.

6. Procedura di gara in economia per l'affidamento della gestione del servizio sociale territoriale
   La procedura di gara ha previsto una ricerca di mercato di soggetti idonei mediante la pubblicazione di un avviso di gara; il criterio di aggiudicazione adottato è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo presunto complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) risultava di € 188.599,32 oltre I.V.A. La gestione del servizio è stata aggiudicata alla Cooperativa sociale Animazione Valdocco, unico operatore economico a presentare un'offerta, che ha ottenuto un punteggio totale pari a 80,37/100 e ha offerto una percentuale di ribasso dello 0,03%.

RIDUZIONE 5% CONTRATTI IN ESSERE

L'art. 8, comma 8, lett. a) del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (convertito nella Legge 89/14 del 23 giugno 2014) ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni fossero autorizzate a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi, con facoltà di rinegoziarne il contenuto, in funzione della suddetta riduzione. La Giunta dell'Unione N.E.T., con Deliberazione n. 39 del 6 agosto2014, ha ritenuto di avvalersi di detta facoltà.
Sono state pertanto fatte richieste in tal senso a 23 fornitori, ricevendo in 11 casi una risposta positiva e nelle altre situazioni un diniego, motivato dal fatto che si trattasse di servizi ad alta intensità di manodopera, per i quali una riduzione avrebbe inciso sul costo del lavoro e sui costi della sicurezza.

ATTUAZIONE D.LGS. 81/2008

Al fine di attuare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008:
- con la partecipazione degli attori coinvolti, ossia i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, il Medico competente e il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi, che ha richiesto un significativo sforzo per ricomprendere in un unico documento una realtà lavorativa sfaccettata;
- sono stati effettuati i controlli sanitari per i dipendenti che sono soggetti agli obblighi, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa;
- sono stati svolti sopralluoghi nelle sedi dei diversi servizi dell'Unione, evidenziando le criticità presenti e proponendo i necessari correttivi.

SEDI

Nel corso del 2014 il Comune di Settimo T.se ha individuato una sede, sita in via Volta 44, per ospitare le attività di un "Centro Educativo Minori " (C.E.M.) e del "Centro Famiglie: a tal fine Unione NET ha sottoscritto con il Comune un contratto di locazione.
Inoltre, nel mese di novembre 2014, lo stesso Comune ha deliberato di concedere ad Unione NET, con un comodato d'uso gratuito, la struttura polivalente sita in via Galileo Ferrarsi 37, destinata ad ospitare un Centro Diurno socio-terapeutico di tipo B, che svolge un servizio di promozione e di gestione di attività educative e assistenziali con finalità riabilitative, accogliendo persone con disabilità che presentano una compromissione cognitiva-relazionale, associata a problematiche di tipo fisico e/o sensoriale.

SERVIZIO DEL PERSONALE

Da novembre 2013 l'assetto dell'ufficio è stato riorganizzato: le competenze relative alla gestione delle presenze sono mantenute in capo all'istruttore amministrativo, mentre le attività ed i compiti attinenti alla parte normativa sono stati attribuiti alla Responsabile del Servizio in stretta collaborazione con il funzionario esterno e con il Direttore.

Nell'anno 2014, le attività di rilievo sono così sintetizzate:

1. **Gestione dei rapporti sindacali**, con particolare riferimento al distacco degli operatori del settore PL, in scadenza a maggio 2014, prorogandone la durata sino a dicembre 2015 (dicembre 2014 per quanto concerne i dipendenti del Comune di Volpiano). Si precisa che con decorrenza 1.1.2015 i Comuni di S. Benigno C.se e Volpiano hanno riacquisito la funzione sicurezza e la gestione del personale sino al 31 dicembre distaccato all'Unione

2. **ridefinizione dei rapporti tra l'ufficio e il settore PL** per quanto riguarda la gestione della parte presenze, attraverso una più marcata collaborazione con i responsabili delle Sezioni Territoriali, Sezione/Segreteria Comando, e la Dirigente del Settore

3. **gestione della procedura concorsuale per conto dei Comuni dell'Unione, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di operatore di P.L..**

La procedura è stata formalmente avviata a fine marzo 2014 (Deliberazione Giunta Unione in data 28.3.2014 n. 19 e si è conclusa, per quanto di competenza dell'Unione, con la pubblicazione della graduatoria definitiva il 20.11.2014. Di seguito la scansione temporale delle diverse fasi:

a)il bando di concorso è stato approvato con determina del Direttore il 30.4.2014:

b)il termine per la presentazione delle domande è stato definito nel 9 giugno 2014 (16 giugno in caso di domande spedite per raccomandata)

c) sono pervenute n. 851 domande e, fatta una verifica preliminare dei requisiti sono stati ammessi a partecipare alla prova preselettiva n. 834 candidati

d) la prova preselettiva, si è tenuta il 23 luglio 2014: si sono presentati n. 413 candidati e n. 89 sono stati ammessi a sostenere la prova scritta

e) in data 24.9.2014 si è tenuta la prova scritta e sono stati ammessi alla prova orale, di lingua ed abilità informatica n. 60 candidati

f) le prove orali si sono tenute dal 22.10.2014 al 30.10.2014 per gruppi di n. 12 candidati

g) in data 20.11.2014 è stata pubblicata la graduatoria definitiva: n. 46 idonei.

h) nel corso dell'iter concorsuale l'ufficio ha ricevuto e gestito con la Dirigenza n. 12 richieste di accesso agli atti, mentre non sono stati presentati ricorsi avverso la graduatoria definitiva, costituita dalla vincitrice e da n. 45 candidati idonei

i) il Comune di Settimo T.se a far data dal 15.12 ha assunto la vincitrice del Concorso e l'ha posta in distacco all'Unione

l)il Comune di S. Benigno C.se a far data dal 15.12 ha assunto il 2° candidato.

Tutto il processo (atti amministrativi, presidenza e segreteria della commissione di concorso, logistica) è stato gestito dal gruppo di lavoro formato dalla Dirigente P.L., Resp.le Servizi del Personale, dal Funzionario esterno e dalla Dirigente P.L., avvalendosi della collaborazione del personale di P.L. e degli uffici dei Comuni per la gestione in particolare della prova preselettiva.

SEGRETERIA

L'attività della segreteria si è svolta con la formalizzazione e pubblicazione degli atti amministrativi così riassunti:

atti	***Anno 2014***	***Anno 2013***
Deliberazioni Consiglio	N.43	N. 39
Deliberazioni Giunta	N.53	N. 57
Determinazioni	N.413	N.339

e con funzioni di segreteria in relazione alle sedute degli organi collegiali:

sedute	***Anno 2014***	***Anno 2013***
Consiglio	N. 7	N. 7
Giunta	N.19	N.16

PROTOCOLLO

Il servizio di protocollo/gestione corrispondenza è consolidato e gestisce

	Anno 2014	***Anno 2013***
Atti protocollati in arrivo	N. 25.106	N. 24.309
Totale atti procollati	N. 33.270	N. 32.348

PROGRAMMA POLIZIA LOCALE - SICUREZZA

In riferimento agli obiettivi 2014, posti in ordine alle attività del Comando di Polizia Locale Unificato, si rileva che il personale delle 4 Sezioni territoriali ha consolidato le attività di prevenzione e controllo dei rispettivi territori volti soprattutto a reprimere quei comportamenti che non rispettano la normale convivenza civile.

Molta attività si è dedicata, specie nel periodo estivo, al controllo dei parchi cittadini e nelle zone dove si concentrano le attività commerciali. Significativi sono stati gli interventi per reprimere il proliferare degli arrivi dei nomadi sul territorio dell'Unione

Il Comando Unificato ha mantenuto, attraverso la segreteria, un'autonomia gestionale per l'acquisizione di forniture e servizi specifici del settore ed in particolare nell'anno 2014 sono state esperite le procedure di gara attinenti a:

- Noleggio del sistema di rilevazione infrazioni sulle corsie riservate dell'Aeroporto Sandro Pertini di Caselle T.se;
- Servizio di gestione del procedimento di stampa e postalizzazione delle sanzioni amministrative;
- Fornitura vestiario;

Al fine di garantire l'espletamento in sicurezza dei servizi d'istituto, nell'anno 2014 si è proceduto a rinnovare il parco auto con l'acquisto mediante convenzione Consip di n° 7 autoveicoli da assegnare a tre delle cinque Sezioni Territoriali, questo consentirà una diminuzione delle spese di manutenzione e soprattutto una maggiore sicurezza degli operatori. Segue l'elenco degli autoveicoli acquistati e la loro assegnazione:

ELENCO AUTO	DESTINAZIONE
RENAULT CLIO NON ALLESTITA	**SEZIONE TERRITORIALE SETTIMO T.SE**
RENAULT CLIO ALLESTITA	**SEZIONE TERRITORIALE SETTIMO T.SE**
RENAULT CLIO ALLESTITA	**SEZIONE TERRITORIALE SETTIMO T.SE**
RENAULT CLIO ALLESTITA	**SEZIONE TERRITORIALE CASELLE T.SE**
RENAULT CLIO ALLESTITA	**SEZIONE TERRITORIALE BORGARO T.SE**
RENAULT MEGANE ALLESTITA	**SEZIONE TERRITORIALE SETTIMO T.SE**
RENAULT MEGANE ALLESTITA	**SEZIONE TERRITORIALE CASELLE T.SE**

Sempre al fine di ottimizzare il servizio si è portato a compimento il potenziamento della Centrale Operativa con un nuovo software gestionale che permette alla centrale di accompagnare, tramite visualizzazioni di cartografia digitale, la pattuglia sul luogo dell'intervento e garantire una maggior sicurezza degli operatori stessi.

Inoltre sulla stessa centrale si riversa tutto il sistema di videosorveglianza, migliorato dai nuovi collegamenti realizzati nell'anno. La Centrale Operativa infatti fa da collettore per tutte le richieste di estrapolazioni di filmati che vengono richiesti dalle Forze dell'Ordine come ausilio alle attività di indagine e che in alcuni casi ha portato alla soluzione ed alla identificazione del reo. Clamoroso il finto rapimento del bimbo di Borgaro durante la fiera del 28 settembre 2014: dalla visione dei filmati è stato possibile sconfutare la versione raccontata dal padre che aveva perso il bambino in un attimo di distrazione mentre della stessa aveva incolpato un fantomatico "rom". Si è eliminata così la possibilità di caccia all'untore ed evitato conseguenze più gravi e di difficile gestione.

L'Ufficio Verbali Unificato si è trovato a gestire il carico dell'anno 2014, sempre considerevole visti i sessantamila verbali di violazione al C.d.S. dovuti alle rilevazione delle infrazioni dei sistemi di rilevazione automatica ai sensi dell'artt. 146 e 41 e dal passaggio non autorizzato sulla corsia preferenziale dell'Aeroporto Sandro Pertini di Caselle T.se.

Inoltre, ha gestito attività derivanti dalle sanzioni elevate nell'anno 2013 con la lavorazione di tutti i ricorsi prodotti dalle persone portatrici di handicap che hanno percorso la corsia preferenziale dell'aeroporto e soprattutto l'archivio, per il quale l'ordine costituisce una "condicio si ne qua non" per la emanazione dei ruoli dei verbali non pagati.

A tal fine all'inizio del 2014 l'ufficio verbali è stato implementato con l'introduzione di tre nuove risorse, anche se numerose sono state le assenze del personale per motivi di malattia.

SANZIONI ELEVATE ANNO 2014 – VIOLAZIONI AL CDS

	Settimo	**Borgaro**	**Caselle**	**San Benigno**	**San Mauro**	**Volpiano**	
	n.	n.	n.		n.	n.	n. sanzioni
Preavvisi	2803	480	1094	276	234	916	5803
Verbali	4019	1908	648	88	952	848	8463
Art. 146/3	5353	3757	909		3527	1157	14703
ZTL			30149				30149
N° TOTALE	12175	6145	32800	364	4713	2921	59118
Importo	1.813.109,20	1.101.985,75	2.906.365,90	22.499,50	816.693,00	423.575,80	
						7.084.229,15	

DETTAGLIO VERBALI					
VISTA RED	**UFFICIO**	**VELOX**	**TELECAMERA**	**AEROPORTO**	**VERBALI**
14703	6061	634	444	30149	1324
TOTALE VERBALI N° 53315					

RICORSI			
PREFETTO	**N° 1633**	Ricorsi in atto	936
		Archiviati	590
		Ordinanze ingiunzione	92
		Inammissibili	15
GDP	**N° 111**	Ricorsi in atto	84
		Archiviati	6
		Ordinanze ingiunzione	17
		Inammissibili	4

VERBALI CDS ARCHIVIATI IN AUTOTUTELA		
413	in attesa di annullamento	817
VERBALI AMMINISTRATIVI COMPETENZA UNIONE		
83		

E' stato istituito un primo nucleo antinfortunistico che si è occupato di formare un archivio telematico dei sinistri accaduti nell'anno 2014 in tutte le Sezioni Territoriali con la gestione delle richieste copie atti e consegna delle stesse.

TOTALE SINISTRI STRADALI RILEVATI NEL TERRITORIO DELL' UNIONE NET DALLA POLIZIA LOCALE NELL' ANNO 2014: ***274***							
	BORGARO	CASELLE	MAPPANO	SAN MAURO	SAN BENIGNO	SETTIMO	VOLPIANO
TOTALE SINISTRI	***19***	***35***	***9***	***35***	***3***	***155***	***18***
CON FERITI	***6***	***22***	***6***	***15***	***2***	***63***	***4***
CON PR	***0***	***2***	***0***	***0***	***0***	***2***	***1***
CON MORTI	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***0***	***0***
TOTALE RICHIESTE ACCESSO ATTI ESPLETATE NELL'ANNO 2014: ***420***							
	BORGARO	CASELLE	MAPPANO	SAN MAURO	SAN BENIGNO	SETTIMO	VOLPIANO
PER INCIDENTI	***16***	***43***	***8***	***48***	***2***	***222***	***25***
PER RELAZIONI	***3***	***0***	***0***	***1***	***1***	***44***	***0***
ALTRE RICHIESTE	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***7***	***0***

Importanza rilevante, anche dal punto di vista delle entrate, ha rivestito il controllo assegnato e svolto dai nuclei di polizia amministrativa presso le 52 strutture ricettive presenti sul territorio unionale e per le quali nel 2012 è stato istituito l'obbligo del pagamento della tassa di soggiorno. I controlli organizzati e svolti nell'ultimo trimestre dell'anno 2014 hanno riguardato, oltre la verifica del corretto pagamento della tassa di soggiorno, anche gli altri adempimenti previsti dalla normativa nazionale, quali la corretta esposizione del piano antincendio, la tabella riassuntiva dei servizi proposti e dei costi, l'esposizione delle autorizzazioni comunali e le tabelle ai sensi del T.U.L.P.S.

A seguito dei controlli effettuati, sono stati elevati n°11 verbali per mancato pagamento dell'imposta (art.7 comma 2 del regolamento per l'imposta di soggiorno approvato con D.C.U. n. 25 del 30.11.2011 e modificato con D.C.U. n 17 del 18.07.2012.) e n.1 verbale ai sensi dell'art. 23 commi 4 e 11 del C.d.S. per insegne prive della prescritta autorizzazione comunale.

Particolare attenzione si è riversata sull'aggiornamento del personale in particolare nel 2014 si sono organizzati n° 2 corsi di aggiornamento professionale per il ruolo degli Agenti e degli Ispettori di n. 81 ore, finanziati della Regione Piemonte - Settore Affari Istituzionali, Sicurezza e Polizia Locale - che ha visto la partecipazione del 75% del personale in servizio inquadrato nel ruolo sopra riportato e si è iniziato, sempre con finanziamento regionale, il Corso di formazione professionale per il ruolo dei Commissari e Vice Commissari, di n. 54 ore, che ha visto impegnato il 90% del personale inquadrato in quel ruolo.

PROGRAMMA SUAP -COMMERCIO

SERVIZIO SUAP – COMMERCIO

A partire dal 1° aprile 2013 i servizi relativi allo Sportello Unico per le attività produttive ed al commercio dei comuni di Borgaro Torinese, San Mauro e Settimo T.se sono stati trasferiti all'Unione Net.

Nel corso del 2014 è continuata la gestione del servizio SUAP unificato mantenendo le tre sedi locali nei comuni per garantire il rapporto diretto con l'utenza. Nel mese di novembre 2014 è iniziata la gestione del servizio SUAP anche per il comune di San Benigno Canavese.
E'stato garantito lo stesso livello di apertura al pubblico delle sedi locali.
Grazie all'interscambio tra i vari comuni e la gestione unificata si sono valorizzate le esperienze locali affrontando le novità legislative a livello unificato riducendo quindi i tempi/lavoro per la loro applicazione.
Dal 1° maggio 2014 la gestione informatizzata delle procedure SUAP per i tre comuni è stata effettuata tramite convenzione per l'utilizzo della procedura Infocamere/impresa in un giorno. Grazie a questa piattaforma tutti i procedimenti sono stati gestiti completamente in forma telematica.
La stessa procedura garantisce la conservazione dei documenti informatici a norma di legge.
E' continuata la gestione del settore dedicato al SUAP del sito dell'Unione Net. In esso sono riportate le procedure e la modulistica in uso nei tre comuni. Tramite tale sito è possibile collegarsi direttamente con www.impresainungiorno.gov.it mediante il quale si procede con l'invio on line di tutte le istanze di pertinenza del SUAP e del commercio. Dallo stesso sito i gestori delle attività economiche ed i loro professionisti possono controllare l'iter procedurale.
Sempre a partire dal 1° aprile 2013 è stato avviato il servizio SUAP per i sei comuni della collina (Castiglione Torinese, Cinzano, Gassino Torinese, Rivalba, San Raffaele Cimena e Sciolze). Tale servizio è gestito in base alla convenzione approvata dal Consiglio dell'Unione Net n°12 del 26 marzo 2013 e sottoscritta dai sei comuni ed è stato gestito anche per il 2014. Esso ha portato un'entrata pari a 7.000 euro quale costo fisso ripartito per i 6 comuni ed un costo pratica pari a 75 euro per un totale di 9.550 euro.
Nella sede centrale del servizio SUAP Commercio, attualmente a Settimo T.se, si è continuato a gestire i procedimenti amministrativi di stretta pertinenza del SUAP (sia per i comuni associati che per i quattro comuni dell'Unione) e si segue la fase di aggiornamento del sito e della procedura informatica.
Negli sportelli locali si seguono tutte le procedure relative ai vari comuni, ad esempio l'aggiornamento delle graduatorie di spunta dei mercati, il rapporto con il pubblico e le procedure di pertinenza locale.
Per quanto riguarda le politiche sul commercio, ogni comune ha continuato, mediante i propri assessorati, a gestire le dinamiche a carattere locale con le associazioni di categoria per la promozione del commercio.
Il Servizio ha continuato ad organizzare e gestire i mercati settimanali, festivi e le fiere nei 3 comuni e, in collaborazione con le singole amministrazioni comunali, tutte le iniziative locali di promozione del commercio e delle attività produttive.
Negli sportelli locali inoltre è stata potenziata la consulenza per la promozione dell'imprenditoria utilizzando anche il Servizio Mettersi In Proprio (MIP) della Provincia di Torino (ora città Metropolitana di Torino) e la Camera di Commercio di Torino.
Sostanzialmente l'interscambio delle esperienze, degli strumenti e delle capacità del personale proveniente dai vari comuni ha permesso di fornire risposte migliori agli utenti del servizio.

PROGRAMMA SOCIOASSISTENZIALE

SERVIZIO TUTELE

L'attività dell'Ufficio Tutele ha mantenuto, nel corso del 2014, il consolidamento conquistato nell'anno precedente attuando il seguente protocollo di gestione:

- Incontri con le aree e relativi responsabili (si quantificano nell'anno circa n. 5 incontri) per la ricostruzione della storia del soggetto non solo perciò che riguarda la situazione patrimoniale ma anche e soprattutto per condividere il progetto di vita migliore per lo stesso. Incontri con la Provincia di Torino (si quantificano nell'anno n.3 incontri) per un confronto con gli altri enti gestori circa le problematiche connesse alla gestione dei provvedimenti di protezione giuridica, le relative criticità comuni e l'attivazione del software, realizzato nel 2013, per la gestione di tutti i provvedimenti;
- Incontri con la Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Ivrea e Torino gestendo la complessità derivata dalla chiusura della sezione distaccata di Chivasso attraverso la verifica della destinazione dei fascicoli in capo all'Unione NET. Inoltre il Tribunale di Ivrea ha imposto, a differenza delle altre Sezioni, il giuramento formale da parte del delegato del legale rappresentante dell'Ente, (davanti al Giudice Tutelare) dell'apertura di tutti i provvedimenti giuridici. Tutto ciò ha comportato una riorganizzazione che tenesse conto della nuova modalità garantendo n.30 incontri presso il Tribunale di Ivrea per: giuramenti, depositi delle istanze, richieste di inventari patrimoniali, rendicontazioni e consegna delle relazioni di aggiornamento che non possono più essere inviate tramite fax e raccomandate in quanto tutti gli atti devono essere depositati di persona.
  Inoltre per le situazioni più complesse sono stati anche organizzati appuntamenti direttamente con il Cancelliere della Volontaria Giurisdizione;
- Incontri settimanali con Istituti di credito e postali per effettuare trasferimenti di conti, piuttosto che pagamenti di natura ordinaria e straordinaria, emissione di carte prepagate e relative pratiche connesse;
- Incontri con i patronati e caf (RED, CUD e ICRIC), agenzie immobiliari (sono stati venduti n.2 immobili), direttori delle strutture residenziali, professionisti e parenti degli assistiti;
- Gestione di n 2 curatele, n 41 amministrazioni di sostegno e n. 44 tutele;
- Mantenimento della collaborazione con il consulente per la gestione degli interessi patrimoniali degli assistiti e il monitoraggio fiscale e tributario.

AREA ANZIANI

Interventi a sostegno della domiciliarità

Gli interventi a sostegno della domiciliarità sono caratterizzati dalla loro adattabilità alle singole situazioni, sulle quali vengono "modellati" gli interventi ritenuti più idonei per il mantenimento della persona – nella quasi totalità non autosufficiente – presso il proprio domicilio.

Progetto "Home Care Premium"

L'ente al termine dell'anno 2012 ha partecipato al Progetto – che si è sviluppato a partire dall'anno 2013 - Home Care Premium, finanziato dall'INPS-Gestione dipendenti pubblici, diretto al sostegno domiciliare delle persone non autosufficienti.

Il progetto sperimentale, proseguito nell'anno 2014, prevede l'erogazione di contributi economici e di prestazioni aggiuntive specialistiche in favore di dipendenti pubblici, pensionati o loro congiunti di I grado.

Nei mesi successivi all'avvio del progetto è stato possibile prendere in carico via via tutte le persone che avevano presentato domanda, e da tempo è esaurita la lista d'attesa.

In attuazione di quanto previsto dal progetto stesso, nel periodo marzo-giugno è stato realizzato, grazie alla collaborazione con una agenzia formativa del territorio, un corso di formazione per gli assistenti familiari assunti dalle famiglie aderenti al bando, che ha dato ottimi risultati anche in termini di partecipazione attiva delle assistenti familiari.

Nei mesi di settembre e ottobre è stato inoltre realizzato un corso di formazione per i care givers denominato "*From cure to care – le cure alle persone care*" che ha unito l'informazione su aspetti sanitari e assistenziali alla condivisione delle conoscenze di cui sono portatori i familiari di una persona non autosufficiente, attraverso la metodologia della pedagogia dei genitori, che ha previsto una descrizione dei propri congiunti da parte dei care givers che non cogliesse solo gli aspetti di malattia ma raccontasse la loro storia anche dal punto di vista emozionale ed affettivo. Nei prossimi mesi verrà realizzata una pubblicazione con i racconti presentati al momento formativo.

Inoltre il nostro Ente, in attesa dell'apertura del nuovo bando Home Care Premium (avvenuta nel mese di febbraio 2015), nell'autunno 2014 ha iniziato a svolgere il ruolo di tutoraggio per alcuni ambiti territoriali che hanno presentato per la prima volta domanda di partecipazione al nuovo bando, indicando l'Unione NET come Ente Tutor.

Progetto "Ospedale di Settimo"

Il progetto, avviato nel 2013 e consolidatosi nel 2014, ha consentito di individuare modalità comuni tra Ospedale e Servizio Sociale di segnalazione e di avviare la presa in carico quando la persona era ancora ricoverata, sia per fornire le informazioni sui servizi esistenti, sia per la costruzione di un percorso di continuità assistenziale da parte dei servizi territoriali calibrato sulle necessità della persona e dei suoi familiari, con interventi ad ampio spettro (sociali, sanitari, del terzo settore, del CPI) tempestivi, efficaci e limitati nel tempo.

Ciò ha consentito di ridurre le degenze “improprie” all’Ospedale di Settimo, e contemporaneamente di offrire un sostegno a chi si trovava all’improvviso a dover gestire un familiare non autosufficiente e necessita di un periodo per riorganizzarsi.

Il progetto si è concluso al termine del 2014 in quanto l'Ospedale di Settimo ha provveduto alla creazione di un nucleo di operatori (Assistente Sociale più Infermiera) con il compito di supportare le persone ivi ricoverate nell'individuazione del percorso assistenziale maggiormente idoneo, sia di tipo residenziale, sia di tipo domiciliare (per il quale c'è un invio al Servizio Sociale dell'Unione NET).

Contributi economici a sostegno della domiciliarità,

Sono normati dalle DD.GG.RR. n. 39-11190/2009 e n. 56-13332/2010 che hanno previsto il riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio sanitaria e l'istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza di anziani non autosufficienti (e disabili), a cui sono seguiti i successivi regolamenti applicativi.

L'anno 2014, come il precedente, è stato caratterizzato da una profonda incertezza a proposito dei contributi stessi, in quanto è stata emanata solo nel mese di dicembr ela determinazione regionale di ripartizione del finanziamento a copertura dell’erogazione dei contributi stessi, e ciò ha pesantemente condizionato la progettualità in essere.

Nel corso dell’anno, a causa dell’incertezza di cui sopra, sono proseguiti solo gli interventi già attivi negli anni precedenti;. mentre non sono stati attivati nuovi interventi neppure in sostituzione dei progetti conclusi, pertanto al 31.12. risultavano attivi n. 17 progetti (a fronte dei n. 30 interventi attivi al 31.12.2013).

Regolamento degli interventi domiciliari

Nel mese di marzo è stato approvato il nuovo regolamento dei servizi per il sostegno alla domiciliarità, nel quale confluiscono tutti gli interventi che mirano al mantenimento della persona presso la propria abitazione (assistenza domiciliare, affidamento, telesoccorso); nei prossimi mesi, pur in assenza di indicazioni regionali in merito all'applicazione dell'ISEE, verrà perfezionata la bozza di regolamento relativo alla compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari degli interventi.

Dal mese di luglio è stata quindi avviata la nuova procedura per l'attivazione dei servizi, che prevede, in linea con quanto indicato sul Regolamento, la valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Geriatrica. Ciò ha necessariamente implicato un ritardo nell'attivazione di nuovi interventi nel secondo semestre dell'anno, in particolare per quanto concerne la lungoassistenza in quanto la procedura (presentazione di domanda UVG con relativi allegati e successiva valutazione da parte della Commissione) richiede alcuni mesi per essere completata.

Servizio di Assistenza Domiciliare

Al 31.12.2014 risultavano in carico al Servizio di Assistenza domiciliare (Lungoassistenza) 79 nuclei con anziani non autosufficienti; nel corso dell’anno sono stati attivati 12 nuovi interventi di cui n. 5 situazioni d’urgenza. Come detto sopra, nel secondo semestre dell'anno vi è stato un rallentamento nelle nuove attivazioni, dovuto all'avvio della nuova modalità.

Affidamento diurno

Il progetto è proseguito regolarmente, nonostante la flessione dovuta sia alla contrazione delle risorse economiche sia all'aggravamento di alcune situazioni, precedentemente gestite tramite affido diurno, per le quali è stato necessario un progetto residenziale.

Al 31 dicembre 2014 risultano attivi 5 affidi (n. 3 Leini, n. 1 a San Benigno, n. 1 a Volpiano), mentre al 31.12.2013 erano attivi 9 affidi.

2. Servizi alternativi alla domiciliarità

Inserimenti in strutture residenziali

Nel corso dell'anno 2014 l'ASL TO4 – Distretto di Settimo T.se ha autorizzato n 91 nuovi inserimenti di anziani non autosufficienti in strutture residenziali convenzionate (nell'anno 2013 vi erano state n. 59 autorizzazioni).

Inoltre, nel corso dell'anno sono state presentate n. 77 nuove richieste di ricovero di sollievo, a favore di anziani non autosufficienti i cui familiari richiedono un breve periodo di inserimento in struttura (massimo 60 giorni); i ricoveri di sollievo effettuati sono stati in totale 59 (anno 2013: 13).

Si segnala come dalla fine del 2012 la commissione per l'autorizzazione all'inserimento in struttura convenzionata sia composta, oltre che dal Direttore del Distretto dell'ASL, anche dalla Responsabile di Area o suo delegato, al fine di monitorare costantemente il costo delle integrazioni rette derivanti dai nuovi inserimenti in struttura.

Integrazioni rette

Nel 2014 gli anziani con reddito insufficiente a coprire interamente il pagamento della parte di retta della struttura residenziale convenzionata che anno usufruito dell'integrazione retta a carico dell'Unione sono stati 70 (nel corso del 2013 le integrazioni rette erano state 74). Al 31 dicembre erano in carico n. 53 anziani.

Nel corso dell'anno inoltre l'Ente è intervenuto a copertura della retta per n. 8 pazienti psichiarici rivalutati anziani, tutti in carico al 31.12.2014

3. Commissioni e gruppi di lavoro integrati

Si conferma la prosecuzione dell'attività svolta dall'*Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.),* per la valutazione della non autosufficienza della persona anziana e la definizione del progetto relativo alla persona, finalizzata all'individuazione del sostegno necessario alla luce delle disponibilità economiche.

Nel corso dell'anno 2014 sono state presentate n. 465 domande e l'U.V.G. risulta aver effettuato:

- n. 10 sedute relative al Comune di Leinì

- n. 17 sedute relative ai Comuni di Volpiano e S. Benigno

- n. 46 relative al Comune di Settimo T.se

per un totale di n. 371 persone valutate (230 di Settimo, 30 di Leinì, 111 di Volpiano/San Benigno), con un notevole incremento rispetto all'anno precedente, quando le persone valutate erano state 254.

AREA ADULTI/ACCOGLIENZA

Nel corso dell'anno la sperimentazione riguardante l'accesso libero, in momenti definiti, delle persone che si rivolgono per la prima volta al Servizio Sociale, già avviata da tempo a Settimo T.se, è stata estesa agli altri Comuni.

In questo modo chi si rivolge per la prima volta al servizio ha la possibilità di una risposta in tempi brevi, sia di presa in carico, sia di informazioni e orientamento se la domanda non è pertinente al servizio Sociale.

Tale modalità di primo accesso ha consentito di ridurre i tempi di primo ascolto su tutto il territorio di competenza.

Il primo accesso al servizio nel corso dell'anno ha avuto una riduzione in particolare a Settimo, dove si è passati da 435 primi colloqui effettuati nell'anno 2013 a 344 primi colloqui effettuati nell'anno 2014; mentre sono aumentate in misura significativa le nuove situazioni prese in carico (passate da 282 nell'anno 2013 a 338 nell'anno 2014) dall'area adulti/accoglienza di Settimo.

Complessivamente, i nuclei seguiti nell'area sono cresciuti da 547 alla data del 01.01.2014 a 723 al 31.12.2014.

1. Interventi di sostegno ad adulti in difficoltà.

Politiche per la casa

L'assenza di una casa, intesa come luogo ove poter soddisfare i bisogni essenziali, o il rischio di perderla in tempi brevi, è spesso il problema che viene più frequentemente portato al Servizio, insieme a quello dell'assenza di lavoro, e la presenza o l'assenza di una soluzione a questo bisogno determina la possibilità o meno di attivare percorsi progettuali con le persone; riveste quindi un ruolo fondamentale la costruzione di percorsi il più possibile condivisi sull'emergenza abitativa, attraverso l'integrazione delle politiche per la casa di tutti gli Enti coinvolti; nel corso dell'anno 2014 in particolare ha preso avvio, nel Comune di Volpiano, un progetto relativo alla gestione congiunta (Servizio Sociale – Comune) dell'emergenza abitativa.

Politiche per il lavoro:

L'assenza del lavoro è, come detto sopra, l'altro grande problema portato ai servizi: pertanto riveste particolare importanza la ridefinizione delle forme di collaborazione interistituzionale (Ente Gestore, CPI, Comuni, ASL) per migliorare la qualità dell'operatività e l'ottimizzazione dei progetti territoriali.
Nel corso dell'anno è proseguita la proficua collaborazione con il Centro per l'Impiego di Settimo per l'inserimento di persone in carico all'interno di percorsi di accompagnamento per l'inserimento/il reinserimento lavorativo.
Purtroppo la perdurante, pesante crisi economica attuale, unita alla contrazione di risorse, ha reso estremamente difficile l'intervento a favore di persone in cerca di occupazione, nonostante gli sforzi profusi dai diversi Enti coinvolti.

Progetto DA.R.E.

Per poter rispondere, anche se in minima parte, al problema legato all'assenza di occupazione lavorativa, l'Ente nel mese di novembre ha partecipato un bando della Fondazione CRT, denominato "*Iniziativa Lavoro 2014"*,volto a favorire l'accesso al lavoro a persone in condizioni di disagio lavorativo e sociale, attraverso un progetto presentato dalla Cooperativa Sociale "il Margine" come Ente capofila.
A tale progetto, denominato "D.A.R.E." (*Disegnare Attività – Risorse – Esperienze* insieme ad altri attori – istituzionali), hanno aderito altri Enti, istituzionali e non, del territorio (CpI, Enaip, Ascom, Coldiretti, Cna, l'Oreal e altre ditte della zona ecc).
L'intervento proposto dal progetto D.A.R.E. si colloca in una fase congiunturale nella quale l'esclusione dal mercato del lavoro investe tutte le fasce d'età, con forti difficoltà di ingresso e reingresso nel mercato del lavoro stesso, determinata anche dal mancato possesso di competenze adeguate. Il progetto, per le persone che risulteranno idonee ai criteri di accesso, intende offrire un percorso di reinserimento lavorativo attraverso tutte le azioni necessarie a colmare il gap fra competenze possedute dal beneficiario e competenze richieste dalle aziende aderenti al progetto. A partire dai fabbisogni professionali del territorio rilevati attraverso l'analisi congiunta da parte del Centro per l'Impiego, del capofila, delle associazioni di categoria e delle aziende partner, il progetto è volto ad offrire, ad un numero massimo di 13 destinatari finali, percorsi di accompagnamento individuali e differenziati attraverso le attività di:

- costruzione o ricostruzione di competenze di accesso al mercato del lavoro,
- attività di formazione specifica personalizzata
- percorsi di tirocinio con la finalità di favorire l'inserimento lavorativo: i percorsi di tirocinio che verranno rinnovati dopo i tre mesi saranno a carico dell'azienda e finalizzati all'assunzione.

Il progetto, finanziato, prenderà avvio nel 2015.

Progetto "Save food"

E' proseguito per tutto l'anno il progetto, in collaborazione con il Comune di Settimo, di **recupero del cibo invenduto** dell'ipermercato "Panorama" e degli ipermercati Bennet; destinato, attraverso il coinvolgimento delle Caritas locali, ai nuclei familiari settimesi in difficoltà.
Nel corso dell'anno sono state attivate n. 2 borse lavoro a favore di due persone che si sono susseguite all'interno dell'ipermercato per la raccolta, l'imballaggio e la registrazione del cibo proveniente dall'Ipermercato Panorama da destinare alle Caritas di Settimo.

Attività di coordinamento delle associazioni di volontariato

E' proseguita regolarmente la **raccolta del pane e della frutta** non consumati nella scuola elementare "Rodari" di Settimo attraverso il coinvolgimento dei disabili inseriti nel Gruppo Appartamento gestito dalla cooperativa "Il Margine": tale cibo viene consegnato ai volontari dell' "Unitalsi" di Settimo, che hanno sede nella Parrocchia San Pietro in Vincoli, che a loro volta provvedono alla distribuzione ad alcune delle famiglie che usufruiscono già del pacco alimentare.

Si precisa che il recupero è attivo da tempo nelle altre scuole primarie contigue alle Parrocchie settimesi, i cui volontari si occupano della distribuzione alle famiglie in difficoltà.

Sono oltre 300 le famiglie che usufruiscono, sul territorio settimese, della erogazione dei generi alimentari provenienti sia dalla grande distribuzione, sia dalle scuole; il progetto infatti copre capillarmente, attraverso l'attivazione dei volontari, l'intero territorio comunale.

E' stato effettuato nel mese di marzo il secondo momento di sensibilizzazione degli alunni delle scuole primarie e secondarie del territorio settimese, che si è concluso con una raccolta - grazie anche alla

collaborazione con l'Unitre e le associazoni di volontariato del territorio - all'interno dei plessi scolastici, di cibo in scatola donato dagli alunni stessi e destinato alle famiglie in difficoltà residenti sul territorio settimese.

È terminato nel mese di giugno il progetto relativo al Bando Provinciale straordinario del Volontariato – anno 2012, che ha visto coinvolta l'AVULSS locale, come capofila delle realtà del volontariato operanti sul territorio dei comuni afferenti al settore, per interventi di sostegno economici a nuclei in difficoltà. Nel mese di aprile è stata presentata dall'Associazione Sorriso di San Benigno, come capofila delle associazioni del territorio, una nuova domanda relativamente al Bando provinciale sugli interventi di sostegno e promozione del volontariato, con un progetto che ricalca quello precedente nel sostegno ai nuclei in difficoltà. Il nuovo progetto, della durata di un anno, è stato già approvato e ha preso avvio nel mese di luglio.

Mensa sociale

Il progetto, avviato dal Comune di Settimo a fine 2011, è proseguito nel corso dell'anno con la distribuzione quotidiana del pasto a circa 30 adulti in difficoltà presso il "Centro Fenoglio"; il numero di utenti di tale servizio è in costante aumento e, onde evitare l'insorgere di problematiche tra gli ospiti e tra essi e il personale del Centro Fenoglio, vi è un costante monitoraggio della situazione da parte degli operatori dell'Area. Ciò non ha però evitato alla fine del 2014 un grave episodio messo in atto da alcuni fruitori della mensa nei confronti di un altro utente, in seguito al quale si è resa necessaria una chiusura temporanea del servizio.

Il progetto è inoltre esteso ad alcune persone non autosufficienti, grazie all'instaurarsi della collaborazione con l'Auser locale, che provvede con i propri volontari a consegnare i pasti al domicilio alle persone segnalate dal Servizio Sociale.

Progetto Buoni Pasto

Il progetto ha preso avvio nel Comune di Volpiano, grazie alla collaborazione con la Fondazione AZIMUT Onlus che finanzia buoni spesa per le famiglie individuate dal servizio Sociale secondo i criteri definiti dal servizio stesso.

Equipe multidisclipinare contro la violenza alle donne

L'equipe aziendale, costituita da operatori dell'ASL TO4 (distretti di Chivasso, Settimo, Gassino) e degli Enti Gestori afferenti, ha proseguito la propria attività rispetto a:

- il consolidamento della rete;
- la formazione continua degli operatori;
- la raccolta dati;
- consulenza a operatori del territorio sui casi;
- proseguimento dell'attività dello sportello d'ascolto all'interno della struttura ospedaliera con cadenza settimanale su cui ruotano gli operatori dell'equipe;
- l'istituzione di prassi per la presa in carico preliminare prima del passaggio al territorio;
- il rinnovato coinvolgimento delle forze dell'ordine;
- la partecipazione a bandi di settore: a questo proposito l'Ente ha partecipato al bando nazionale relativo al contrasto alla tratta, in co-partnerariato con la Regione;
- La partecipazione a iniziative regionali e provinciali sul tema.

Commissioni e gruppi di lavoro integrati

E' proseguito con regolarità nell'arco dell'anno il lavoro del *gruppo interservizi*, inteso come spazio di riflessione, confronto e proposte sui percorsi lavorativi/occupazionali per le situazioni di multi-problematicità che coinvolgono più Enti (sia istituzionali –Unione NET; Sert, Alcologia e CSM dell'ASL TO4, CPI di Settimo, Comuni - sia Cooperative sociali) presenti sul territorio.

AREA DISABILI

La responsabilità dell'Area Disabili è affidata alla dott.ssa Barbara Fantino.

Il personale dipendente afferente all'Area consta di:

- 2 assistenti sociali a tempo pieno e 1 a tempo parziale (18 ore) sul territorio di Settimo T.se

- 1 assistente sociale a tempo parziale (27 ore) sui territori di Volpiamo e San Benigno C.se,

- 1 assistente sociale a tempo parziale (18 ore) sul Comune di Leinì;

- 1 educatrice professionale a tempo pieno su attività educative in favore di persone adulte con disabilità medio-lieve: PEO, Attività Sportive, gruppo aggregativo;

- 1 educatrice professionale a tempo pieno sui rapporti individualizzati presso il Jolly;

- 1 O.S.S. a tempo pieno sui rapporti individualizzati presso il Jolly.

Le attività ed i servizi dell'Area per l'anno 2014:

⇒ Centro Diurno Socio Terapeutico di tipo B:

In data 20.05.2014 è stato inaugurato l'edificio. Nei mesi successivi si è collaborato con il Comune di Settimo per l'ultimazione della struttura e la messa a punto degli arredi. Nel mese di dicembre si sono ultimate tutte le procedure previste per la richiesta di autorizzazione al funzionamento all'A.S.L.

Nello stesso tempo si è proceduto alla definizione del Capitolato di Gara d'appalto per la "*Gestione servizi attività educative ed assistenziali per persone con disabilità ultraquindicenni per il periodo presunto dallo 01.11.2014 al 31.10.2018*", approvato con Determinazione n. 202 del 02.07.2014, che prevede la gestione in capo al medesimo soggetto dei due centri diurni (RAF di tipo B) di Settimo e Volpiano, del Ponte (RAF di tipo A), del Gruppo Appartamento e di attività educative e assistenziali integrative. La gara si è svolta nel mese di agosto con l'aggiudicazione alla Cooperativa Sociale "Il Margine" (Determinazione n. 252 del 14.08.2014 e Determinazione n. 267 del 16.09.2014). Dal 01.11.2014 ha preso regolarmente avvio la nuova Convenzione, seppur ridotta per il posticipo dell'apertura del Centro di Settimo.

Durante il corso dell'anno si sono tenuti incontri con l'A.S.L. per condividere l'impianto progettuale di funzionamento del Servizio ed individuare le persone che si sarebbero dovute inserire nei diversi Centri. Si sono contattate le famiglie di coloro (n. **8**) che sono inseriti in presidi extra-territoriali per avviare percorsi di rientro sul territorio. I due centri diurni di tipo B infatti accoglieranno persone con tipologie di disabilità analoghe, perlopiù suddivise su base territoriale.

⇒ Promozione delle attività sportive per i disabili: Progetto "Con tutte le mie forze"

Al fine di per sostenere le trasferte nazionali si sono svolte diverse attività di *fund raising* attraverso:

- la collaborazione con il Rotary Club di Settimo T.se e Ciriè-Valli di Lanzo, con la presentazione del Progetto "Con tutte le mie forze", che è stato finanziato per la realizzazione di iniziative comuni con l'ASD "Muoversi allegramente" di Ciriè, in particolare per la formazione dei volontari e le trasferte;

- la partecipazione ad un Torneo benefico di calcio a 5 "Maurizio Rivoira", i cui proventi sono stati destinati alle attività sportive;

- l'allestimento di uno spettacolo teatrale "Il Malato immaginario" da parte della compagnia "Tutto è possibile" della Cooperativa sociale "Il Margine", anche in questo caso i proventi dei biglietti sono stati destinati alle trasferte;

- donazioni da parte di privati che sostengono l'attività.

Le trasferte nazionali si sono svolte a Venezia (25/30 maggio 2014) per le squadre di nuoto e bocce e a La Spezia (19/24 giugno 2014). L'Ente ha messo a disposizione **5** operatori (complessivamente oltre 5000 ore di educatore professionale) per le trasferte, oltre a diversi volontari che hanno affiancato gli atleti. Per gli operatori, i tecnici ed i volontari, grazie ai finanziamenti ricevuti, è stato previsto rimborso delle spese vive di trasferta; gli atleti hanno contribuito in parte alle spese sostenendo ognuno un costo di € 350 indifferentemente dalla destinazione. Per restituire alle famiglie e agli sponsor del Progetto l'esito delle attività si è organizzato in data 26 giugno presso il Circolo "Richiardi", un evento con proiezione foto, video e apericena.

Importante e significativa è stata la premiazione in Consiglio Comunale a Settimo degli atleti che hanno partecipato ai Giochi Nazionali 2014, avvenuta il 30 ottobre 2014.

Inoltre in data 13 dicembre si è svolta la manifestazione "Giochi senza barriere", organizzata dal Circolo Richiardi per gli atleti Special.

Gli atleti coinvolti in attività sportive per il 2014 sono stati:

squadra di nuoto, con Filgud Settimo: **n. 20**

squadra di bocce, con A.S.D. "Circolo Richiardi": **n. 15**

squadra di calcio unificato, con Eureka Pro Settimo: **n. 15**

per un totale di **50** atleti.

Le attività sportive per persone con disabilità intellettiva continuano ad essere una solida realtà che convoglia le energie di atleti, operatori, società sportive, comunità locale. Dal mese di settembre si è aggiunta una nuova attività di atletica leggera per bambini e adulti e una attività di rugby.

La Città di Torino è stata scelta come sede per le gare interregionali del 2015, pertanto le squadre locali stanno collaborando all'organizzazione della manifestazione.

In virtù del sopracitato Progetto con il Rotary Club e l'ASD "Muoversi Allegramente", si sono organizzati momenti conviviali dedicati ai volontari, inoltre una educatrice ha seguito il gruppo di volontari attraverso riunioni di monitoraggio periodiche.

⇒ Progetto Home Care Premium

Il progetto, finanziato dall'INPS-Gestione dipendenti pubblici, diretto al sostegno domiciliare delle persone non autosufficienti (anziani e disabili) mediante l'erogazione di contributi economici e di prestazioni aggiuntive specialistiche (ore educative e OSS, trasporti, inserimenti in Centri Diurni, ecc.) in favore di dipendenti pubblici, pensionati o loro congiunti di I grado, è proseguito per tutto il corso dell'anno. Parallelamente abbiamo aderito alla nuova annualità (dicembre 2014).

Il progetto ha previsto il coinvolgimento delle responsabili di Area Anziani e Disabili, di 10 assistenti sociali, oltre che del personale di accoglienza.

In attuazione di quanto previsto dal progetto stesso, è stato avviato, attraverso il coinvolgimento di Enaip e del Centro per l'Impiego locale, un corso di formazione per gli assistenti familiari assunti dalle famiglie e si è tenuto un corso di formazione per i *care givers* in collaborazione con l'ASL TO4 ed il Prof. Zucchi, esperto di

Pedagogia dei genitori. Entrambe le attività formative hanno dato buoni riscontri in temine di partecipazione e coinvolgimento personale dei partecipanti.

Si è inoltre avviato un monitoraggio, da parte di una educatrice professionale dell'Ente, del gruppo di assistenti (remunerati dalla famiglie attraverso il contributo economico INPS) che seguono i giovani adulti con disabilità.

Il nostro Ente ha, inoltre, svolto il compito di tutor per cinque Consorzi che hanno presentato per la prima volta domanda al bando. Si fornisce consulenza telefonica e si sono svolti alcuni incontri su richiesta dei nuovi ambiti per l'avvio della nuova annualità prevista per il 2015.

⇒ Progetto Siblings

Nel corso dell'anno si è mantenuto il contatto con la Fondazione Paideia per la formazione degli operatori. Inoltre si sono svolti diversi incontri con l'ASLTO4 ed i Consorzi di Chivasso e Gassino per progettare forme comuni di sensibilizzazione e dare avvio a gruppi sul territorio.

Parallelamente la Cooperativa "Il Margine" ha avviato e portato avanti un gruppo di supporto a Siblings adulti, che si incontra con regolarità e vede la partecipazione media di 6/7 persone.

⇒ Altri Progetti

Nel mese di giugno 2014 l'ente ha partecipato al Bando della Fondazione CRT , denominato **"Progetto Vivo Meglio 2014"**. Si è presentato un progetto che preveda l'impiego di un educatore professionale per svolgere attività diurne con giovani adulti con disabilità intellettiva medio-lieve. Nel mese di novembre è giunta la comunicazione che il progetto ha ricevuto un finanziamento di € 10.000, nell'anno 2015 si darà corso al Progetto. Per l'attuazione del Progetto si utilizzeranno parte dei locali messi a disposizione dal nuovo Centro Diurno di Settimo.

"**Il lavoro incontra la disabilità**" è il titolo di un progetto che la Cast Spa, azienda che opera sul territorio del Comune di Volpiano, ha presentato in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Margine". La Cast Spa ha affidato al Centro Diurno "Il Ponte" l'incarico di realizzare un'opera di 8m. x 5m., raffigurante una reinterpretazione del "Quarto Stato" di Pellizza da Volpedo. L'opera è stata inaugurata nel mese di novembre 2014. Al termine del lavoro, con i proventi di una donazione che la Cast Spa ha devoluto agli "artisti", si è provveduto all'acquisto e all'allestimento di una serra presso "Il Jolly" di Volpiano.

Progetto "Protezione famiglia": il progetto, avviato nell'autunno 2011, prevede la collaborazione di un gruppo di Enti (Unione NET, CISA, CISS, ASL TO4 e le Fondazioni FARO/SAMCO) negli interventi a favore delle famiglie fragili (ovvero con minori, o anziani, o disabili) al cui interno sia presente un membro con una patologia oncologica. Per ragioni organizzative la gestione del Progetto, trasversale alle Aree, è passato in capo all'Area Disabili. Viene effettuata una riunione mensile tra tutti i soggetti coinvolti nel Progetto per il monitoraggio delle situazioni in carico. L'assistente sociale individuata quale referente del Progetto svolge una azione di collegamento tra le diverse Aree del Settore e gli altri attori coinvolti.

Regolamento degli interventi domiciliari: nel mese di marzo è stato approvato il nuovo regolamento dei servizi per il sostegno alla domiciliarità, nel quale confluiscono tutti gli interventi che mirano al

mantenimento della persona presso la propria abitazione (assistenza domiciliare, affidamento, telesoccorso).

In attesa della D.G.R. n. 18-474 del 27.10.2014 "*Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2014. Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti [...]*" con la quale viene sostenuta la continuità degli interventi economici a domicilio in favore delle persone anziane e delle persone disabili di età inferiore ai 65 anni, questo Ente non ha sospeso l'erogazione dei contributi economici a sostegno della domiciliarità, e grazie all'impegno dei Comuni si è potuta dare continuità ai progetti già avviati.

All'interno dell'U.M.V.D. si continuano ad esaminare le richieste di attivazione di contributi per il sostegno alla domiciliarità, aggiornando periodicamente la lista di attesa. Tuttavia la temporaneità e l'incertezza dei finanziamenti regionali non permette una programmazione a lungo termine dei progetti individuali, né della lista di attesa.

Poiché non si sono attivate nuove prese in carico, i beneficiari dei contributi sono rimasti **9** anche per l'anno 2014.

Inoltre si sta svolgendo un'azione puntuale di monitoraggio complessivo sugli affidamenti diurni, questo consente una maggiore flessibilità per attivare nuove situazioni, pur in un'ottica di contenimento della spesa.

⇒ Commissioni e gruppi di lavoro integrati

Unità Multidisciplinare per la Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.), istituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 29 marzo 2010 "*Approvazione delle linee guida sul funzionamento delle Unità Multidisciplinari di valutazione della Disabilità*"

Per l'anno 2014 sono state valutate n. **300** persone, in **30** sedute complessive (UMVD+GPL).

Tutte le nuove situazioni vengono valutate con la procedura prevista dalla D.G.R. 26/2010, secondo il sistema di classificazione ICF.

Inoltre in applicazione alla D.G.R. dell'1 febbraio 2010 n. 34-13176 è stato designato un unico operatore che si attiva nei tempi previsti dalla normativa per la valutazione delle necessità di sostegno scolastico, secondo i criteri ICF.

Gruppo Programmazione Lavoro" (G.P.L.)

Il "Gruppo Programmazione Lavoro" prosegue la sua attività con incontri che hanno la finalità di programmare e verificare l'andamento del servizio e dei progetti educativi, oltre che di definire le nuove prese in carico e le dimissioni degli utenti.

Commissioni Medico-legali ex L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

La partecipazione alle commissioni che riguardano gli adulti è stata affidata ad un unico operatore, un educatore professionale. Invece per quanto riguarda i minori (per i quali è diventato obbligatorio l'accertamento nei casi in cui si richieda il sostegno scolastico) sono presenti gli assistenti sociali, che partecipano anche alla valutazione ICF per l'inserimento scolastico.

Per ogni persona valutata in seduta o a domicilio l'operatore somministra e redige una scheda sociale da allegare alla documentazione sanitaria. Inoltre può rinviare la persona al Servizio se ravvisa la necessità di una ulteriore presa in carico.

Si registra un costante aumento nelle valutazioni *ex lege* 104/92 che nel 2014 sono passate da 1364 (anno 2013) a **1458**, mentre vi è stato un decremento per le valutazioni *ex lege* 68/99, che passano da 166 (anno 2013) a **112**.

⇒ Attività educative ed assistenziali diurne per bambini e ragazzi con disabilità e in situazione di disagio: Servizio Girotondo

Considerata la necessità di mantenere la riduzione della spesa operata negli anni precedenti, si sono incrementati, i rapporti operatore/utente, consolidando quanto previsto nel Capitolato di gara (anno 2011), attraverso l'organizzazione di attività non più suddivise su base territoriale, ma in riferimento a tipologie specifiche di disabilità. Si sono, quindi, costituiti due sottogruppi di lavoro, *Strabilia* per i bambini affetti da Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (Autismi), e *Merabilia*, per le situazioni di disabilità complessa.

In questo modo, ovvero con i gruppi, si sono rese disponibili oltre 50 ore dirette sull'utenza, rispetto all'anno precedente. Tuttavia, nonostante la riorganizzazione descritta, il Servizio non riesce a far fronte a tutte le domande, e ha circa 15 minori in lista di attesa. Il tempo medio di attesa per l'inserimento è di circa 18/24 mesi.

Il numero delle prese in carico è passato da 70 nell'anno 2013 a **74** nell'anno 2014.

Si sono avviati incontri con i genitori per favorirne l'aggregazione e la partecipazione alla vita del Servizio, anche al fine di suscitare disponibilità alla creazione di momenti di incontro spontanei.

Si mantengono le modalità operative previste dal **Progetto Peripiùpiccoli**, in collaborazione con l'A.S.L. TO4, finalizzato all'assistenza alle famiglie con bambini da 0 a 10 anni con disabilità complessa. Periodicamente vengono organizzati momenti di lavoro con ASLTO4-Servizio Cure Domiciliari, Cooperativa "P.G. Frassati" e Cooperativa Animazione Valdocco che hanno per oggetto discussioni sulle modalità operative, sui casi in carico, nuove segnalazioni e iniziative di formazione comuni.

In collaborazione con l'azienda agricola "F. Bollito" di Settimo Torinese il Servizio ha strutturato quattro settimane di attività estive in affiancamento ai **Centri Estivi** che organizzati la stessa azienda. Infatti per alcuni bambini risulta più confacente e funzionale svolgere attività all'aperto, con animali o collaborando alle coltivazioni. I bambini che hanno partecipato a tempo pieno sono stati 4. Gli altri hanno frequentato il Servizio, alternando attività presso i Centri estivi comunali.

Nella primavera è avviato un progetto sulle "Merende sane", che ha come obiettivo educare i bambini a stili alimentari più salutari, alla diversità dei gusti e cibi naturali. Questo approccio riveste una importanza fondamentale soprattutto su bambini con disabilità, per i quali spesso il cibo assume forti valenze relazionali. Il progetto si propone di attingere a risorse a Km. 0 che lavorano e vivono sul territorio, in maniera tale che anche le famiglie conoscano senza intermediari i prodotti delle aziende, per creare una rete solidale e promuovere un'alimentazione e uno stile di vita più sani.

⇒ Servizi Educativi per Adulti

JOLLY

Si è indetta e conclusa la **Gara d'appalto** per la "*Gestione servizi attività educative ed assistenziali per persone con disabilità ultraquindicenni per il periodo presunto dallo 01.11.2014 al 31.10.2018*".

Si sono svolti diversi incontri con **l'Associazione Co.Ge.Ha**, per concordare ipotesi di riduzione del servizio (chiusure per festività ed estive), condividere le linee generali della futura gestione del Centro diurno di tipo B di Settimo e, più in generale, sui Servizi per la disabilità.

In data 8 giugno 2014 si è svolta una **festa per le famiglie**, alla quale hanno partecipato circa 200 persone. La sua realizzazione è stata possibile grazie alla proficua collaborazione del Servizio con la Pro Loco di Volpiano (TO).

Nella primavera il Servizio ha ospitato alcune classi della Scuola Primaria di Volpiano per attività di manualità.

Rispetto alle attività aggiuntive che offre il Servizio, anche per il 2014, si sono utilizzati i proventi di attività benefiche per finanziare le attività di **Pet Therapy** e **Musicoterapia**. Inoltre con il contributo dell'Associazione Co.ge.ha prosegue l'attività di ippoterapia.

Nel periodo natalizio il Servizio, con la collaborazione del Ponte e Gruppo Appartamento, ha esposto i propri manufatti nel Villaggio Natalizio del Comune di Volpiano.

Sempre in collaborazione con il Progetto Ponte ed il Gruppo Appartamento ha preso avvio un gruppo di sostegno per *siblings* adulti, a cura della Cooperativa "Il Margine".

Trasporti: Non è stato più possibile proseguire la Convenzione con la Croce Bianca Volpianese, per questo motivo dal mese di agosto 2014 si è proceduto ad estendere la Convenzione allora in essere con la Cooperativa Sociale "Il Margine", affinché il servizio di accompagnamento e trasporto degli utenti da e per i centri Diurni fosse in capo allo stesso soggetto che gestisce i centri. La stessa modalità è stata prevista per la nuova Convenzione che si è avviata dal mese di novembre.

Progetto PONTE

Anche per questo Servizio si è indetta e conclusa con l'aggiudicazione provvisoria la **Gara d'appalto** per la "*Gestione servizi attività educative ed assistenziali per persone con disabilità ultraquindicenni per il periodo presunto dallo 01.11.2014 al 31.10.2018*".

Il Progetto Ponte prosegue le attività di laboratorio, investendo sull'apertura del servizio al territorio.

In particolare:

- Si è riproposto, con la collaborazione dell'Associazione "Opportunanda", il Progetto "**Lana solidale**", che ha visto coinvolti i bambini delle scuole primarie di Settimo in occasione delle Festività natalizie.

- È proseguita la collaborazione con la Biblioteca Archimede, attraverso laboratori per bambini allestiti nella Biblioteca e la vendita del libro "Topoappunti di viaggio di Gastino e Cesarina & C.", che ha portato alla realizzazione di una **Biblioteca multimediale in Guatemala**, aperta nel mese di agosto. Sempre il suddetto libro è stato esposto al **Salone del Libro di Torino** (maggio 2014).

- Si concluso con un evento pubblico il **Concorso sulla Pace**, organizzato per i ragazzi delle scuola secondaria di primo grado. Il tema proposto è stato quello della Pace intesa come mediazione del conflitto nel quotidiano. Gli elaborati prodotti sono stati inviati al Palazzo della Pace dell'Aja e hanno ricevuto una nota di ringraziamento da parte della Fondazione Carnagie. Il Centro Diurno "Il Ponte" ha ideato e coordinato il progetto, organizzato e allestito le premiazioni.

- Continua l'attività di **Biodanza** organizzata presso i locali del Servizio, estesa anche alle persone in carico a Girrotondo o al Servizio di educativa adulti.

- Prosegue il servizio complementare per la realizzazione di un **Progetto di agricoltura sociale**, che prevede l'inserimento di 5 persone presso un'azienda agricola del territorio settimese per attività agricole collegate alla Bottega del Ponte.

Officina dei Mestieri/Percorsi Educativi Occupazionali (P.E.O.)

Su questo servizio, rispetto alla progettazione originaria, permane una riduzione significativa del personale educativo (20 ore settimanali in meno). Pertanto le 7 persone che usufruivano di laboratori "Officina dei Mestieri" continuano la loro frequenza all'interno del Centro Diurno "Il Ponte", con un incremento dei rapporti operatore-utente.

Si è consolidata la collaborazione con il Servizio di Mediazione al Lavoro attraverso la co-conduzione del **Gruppo Aggregativo** allo scopo di individuare potenziali candidati per percorsi di avvicinamento al lavoro, di monitorare i Progetti PEO e prevenire manifestazioni di disagio sociale e relazionale, rischio sempre presente nelle situazioni di disabilità medio-lieve.

Il nostro ente è reso disponibile ad ospitare **i Coordinamenti regionali dei SIL** (Servizi per l'inserimento lavorativo) dei diversi Enti Gestori, recuperando forme di collaborazione con gli altri enti, anche alla luce delle nuove normative regionali di riferimento. Il lavoro del Gruppo ha prodotto una bozza di proposta per integrare quanto previsto dalla D.G.R. 74-5911 del 3 giugno 2013 "*LR 34/08 artt. 38 - 41. Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai tirocinanti*", in merito alla rinnovabilità dei tirocini nei casi di persone svantaggiate e per una definizione normativa dei percorsi assistenziali (cfr. PEO).

Il servizio è stato affiancato a partire dal mese di marzo da una volontaria del **Servizio Civile Nazionale Volontario**, inserita nelle attività sportive e nel Gruppo Aggregativo. Si è provveduto alla formazione dei volontari in ottemperanza a quanto previsto dal loro progetto di inserimento. Inoltre si è ripresentato, nel mese di giugno, un nuovo progetto all'Ente capofila, il Comune di Torino. Il Progetto è stato approvato e prenderà avvio nel secondo semestre 2015.

Servizio Integrazione Lavorativa/Mediazione al Lavoro

In attesa di indicazioni regionali e provinciali in merito alla Convenzione che regola (ai sensi della L. 68/99) il rapporto con la Provincia di Torino, ormai scaduta, si è mantenuta la presa in carico dei soggetti segnalati dal Settore. Nel secondo semestre è stato stilato il Piano attività che ha permesso di rendicontare il lavoro svolto.

⇒ Gruppo Appartamento

Il Servizio è impegnato in attività di integrazione con il territorio attraverso:

a. il Progetto *Save the Food*, distribuzione dei cibi non consumati nelle scuole a famiglie in difficoltà economica;
b. la collaborazione con il Centro Diurno "Il Ponte" per attività di laboratorio, apertura Bottega e partecipazione alle iniziative locali;
c. attività di nuoto, ippoterapia, biodanza, AFA (attività fisica adattata);
d. partecipazione al Gruppo teatrale "Tutto è possibile";
e. adesione alla Squadra di bocce e partecipazione alle competizioni nazionali e regionali Special Olympics.

Inoltre il servizio si configura sempre più sul territorio come snodo fondamentale per rispondere alle esigenze di sollievo di persone disabili e delle loro famiglie. Anche il Progetto "*Vieni a dormire da me?*", che prevede la possibilità per gli ospiti stabili di "invitare" amici con disabilità, frequentanti i servizi diurni, va in questa direzione.

⇒ Gestione convenzione associazioni di volontariato

Nel corso dell'anno 2014 è stata rinnovata sul territorio settimese la Convenzione con la Croce Rossa Italiana per la realizzazione di trasporti per persone non autosufficienti. Il servizio si è dimostrato puntuale e qualificato ed ha sempre evaso le richieste.

Allo stesso modo si è proceduto al rinnovo della convenzione con l'associazione AUSER per trasporti e consegna di pasti a domicilio. La fornitura di pasti a domicilio rifornisce **4** persone.

⇒ Vita Indipendente

Nel 2014 l'Ente ha avviato n. **5** nuovi progetti di Vita indipendente, grazie al Bando ministeriale per l'attivazione di Progetti sperimentali di Vita Indipendente. Complessivamente i Progetti attivi sono quindi stati 9. Nel mese di dicembre si è partecipato al nuovo Bando ministeriale-anno 2014, che per l'anno 2015 darà continuità alle attività già avviate.

⇒ Responsabile Territoriale

La figura del Responsabile territoriale si colloca come snodo tra l'Ente ed il Comune di riferimento per quanto riguarda la lettura dei bisogni di ogni specifico territorio, il coordinamento di azioni specifiche e l'integrazione tra le diverse Aree con l'esterno. Nello specifico la Responsabile dell'Area Disabili è l'interfaccia con il Comune di Settimo e la sua attività si è esplicata con le seguenti modalità:

- ⇒ riunioni periodiche con l'Assessore al Welfare ed il funzionario di riferimento;
- ⇒ collegamento e regolazione delle informazioni tra Unione NET e Comune per le persone che richiedono appuntamenti con Sindaco e Assessori;
- ⇒ raccolta dati su richiesta del Comune di Settimo;
- ⇒ riunione con gli assistenti sociali di Settimo e funzionario comunale responsabile dell'Ufficio Casa e preposto ai rapporti con l'Unione NET;
- ⇒ revisione di modulistica per segnalazioni rette scolastiche e TARI;
- ⇒ condivisione e passaggio di informazioni su iniziative specifiche, in particolare sulla tematica del lavoro e della casa.

Servizio Educativo per minori GIROTONDO	in carico 01.01.2014	dimessi nel corso del 2014	presi in carico nel corso del 2014	in carico al 31.12.2014	tot. situazioni seguite nel corso del 2013
Comune di San Benigno Canavese	6	1	/	5	6
Comune di Settimo Torinese	45	3	4	46	49
Comune di Volpiano	14	1	/	13	14
totale	70	6	4	68	74

Centro diurno IL JOLLY	in carico 01.01.2014	dimessi nel corso del 2014	presi in carico nel corso del 2014	in carico al 31.12.2014	tot. situazioni seguite nel corso del 2014
Comune di Leini	2	/	/	2	2
Comune di San Benigno Canavese	2	/	/	2	2
Comune di Settimo Torinese	12	/	/	12	12
Comune di Volpiano	13	/	/	13	13
totale	29	/	/	29	29

Progetto PONTE (inclusa Agricoltura sociale)	in carico 01.01.2014	dimessi nel corso del 2014	presi in carico nel corso del 2014	in carico al 31.12.2014	tot. situazioni seguite nel corso del 2014
Comune di Leinì	2	/	/	2	2
Comune di San Benigno Canavese	2	/	/	2	2
Comune di Settimo Torinese	31	3	3	31	34
Comune di Volpiano	2	/	/	2	2
Comune di Casalborgone	1	/	/	1	1
totale	38	3	3	38	41

GRUPPO APPARTAMENTO	Presi in carico al 01.01.14	Presi in carico al 31.12.14	Prese in carico sollievo al 31.12.14	Giornate sollievo al 31.12.14
Comune di Leinì	1	1		
Comune di San Benigno Canavese	/	/		
Comune di Settimo Torinese	5	5	2	
Comune di Volpiano	/	/	1	
totale	6	6	3	81

OFFICINA DEI MESTIERI **(PEO Esclusi)**	in carico 01.01.2014	dimessi nel corso del 2014	presi in carico nel corso del 2014	in carico al 31.12.2014	tot. situazioni seguite nel corso del 2014
Comune di Leinì	1	/	/	1	1
Comune di Volpiano	2	/	/	2	2
Comune di San Benigno Canavese	/	/	/	/	/
Comune di Settimo Torinese	7	1	/	6	7
totale	10	1	/	9	10

PEO	in carico 01.01.2014	dimessi nel corso del 2014	presi in carico nel corso del 2014	in carico al 31.12.2014	tot. situazioni seguite nel corso del 2014
Comune di Leinì	4	/	/	4	4
Comune di Volpiano	6	/	/	6	6
Comune di San Benigno Canavese	/	/	/	/	/
Comune di Settimo Torinese	10	2	4	12	14
totale	20	2	4	22	24

AREA MINORI

La Responsabilità dell'Area è affidata alla Dr.ssa Chiara Capussotti.
L'Area è composta da 3 educatori professionali e 6 Assistenti Sociali:
4 dislocati presso il Comune di Settimo;
1 presso il Comune di Leini;
1 nei Comuni di San Benigno e Volpiano;

Per tutto il corso del 2014, in continuità con il 2013, sono proseguite le riunioni periodiche dell'Area Minori, composta da diverse figure professionali (Responsabile Area Minori, Assistenti Sociali ed educatori). La Responsabile Area Minori si è periodicamente confrontata con il Referente della cooperativa che gestisce i servizi educativi. Le finalità degli incontri sono state di riflettere sull'impostazione dei servizi, di monitorare e consolidare le forme di collaborazione con gli altri enti e con il terzo settore e di stabilizzare i progetti caratterizzanti l'area. Gli aspetti trattati sono stati i seguenti:

- analisi del servizio educativo territoriale per minori in capo alla cooperativa (con ipotesi riorganizzative per rispondere in modo allargato alle problematiche del territorio);
- rapporti con il terzo settore;
- rapporti con le scuole;
- riflessioni e/o perfezionamento di progetti in itinere (progetto del Centro Famiglia; adesione e sperimentazione di progetti in collaborazione con la Provincia di Torino ed il Tribunale Ordinario di Torino – Sezione Famiglie);
- monitoraggio periodico e costante della spesa relativa agli inserimenti in struttura di minori allontanati con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e del loro progetto tra Responsabile Area Minori, Assistenti Sociali e Ragioneria.

Un tempo significativo è stato dedicato alla cura e alla riflessione sul lavoro per aree in particolare con riferimento all'area minori.
Non si è ancora concretizzata l'ipotesi di lavoro finalizzata all'avvio di un tavolo di confronto, quale osservatorio, su tematiche minori e famiglia, con altri servizi del territorio e con il terzo settore, anche se sono stati effettuati nel corso del 2014 ampi confronti con diversi soggetti sopra citati, finalizzati alla promozione di nuove forme di collaborazione per la gestione del Centro Famiglia.

In linea con le finalità previste per l'anno 2014 nell'AREA MINORI, nella quale la presa in carico, in coerenza con l'organizzazione dell'Ente gestore, è prevista in base alla tipologia di utenza e alla problematica prevalente all'interno di un nucleo familiare, si è lavorato secondo i seguenti obiettivi:

- prevenire e/o ridurre la condizione di disagio di bambini, ragazzi, giovani e delle famiglie di appartenenza, ponendo in essere e/o rafforzando le forme di collaborazione con gli altri servizi territoriali e con il terzo settore;
- mantenere o sviluppare le autonomie e le abilità di bambini, ragazzi, supportando le famiglie nello svolgimento del compito educativo - ove la problematica prevalente è il disagio, allontanando nel tempo l'istituzionalizzazione dei minori, attraverso la promozione di progetti.

Ambiti/Servizi

I servizi, i gruppi di lavoro e l'operatività dell'area minori oltre a espletare le indagini sociali su minori e nuclei multiproblematici per conto dell'Autorità Giudiziaria (A.G.), **nell'anno 2014 sono pervenute n. 80 segnalazioni nuove da parte dell'A.G.**, sono rivolte a:

1. progettazione di servizi e monitoraggio, attraverso il Gruppo Programmazione Lavoro (GPL), degli inserimenti di minori in età 6-17 presso i servizi educativi del territorio, quali i Centri diurni Educativi per

Minori (CEM I e II – quest'ultimo inaugurato nel 2014), l'Educativa Territoriale (ET), comprensivo del Centro Aggregativo Giovanile (CAG - Katapulta) e l'Educativa Domiciliare (ED); per i CEM e l'ED, alternativi all'inserimento in struttura, è previsto che i minori in carico e le loro famiglie siano seguiti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;

Nel corso del 2014 i servizi educativi territoriali, affidati sempre ad una cooperativa, in continuità con le linee definite nell'appalto per la gestione dei servizi per i minori e adolescenti (luglio 2011), sono stati attentamente monitorati.
Nel mese di maggio 2014 è stato inaugurato il nuovo Centro Educativo Minori, CEM II, centro predisposto all'accoglienza di adolescenti in disagio e su mandato dell'A.G., consolidando l'operato educativo e i contatti con il territorio.
Nell'ottica di assestare le numerose risorse preposte al sostegno del minore e del suo nucleo, sempre nel corso del 2014 si è predisposta un'unica equipe educativa per rispondere in misura più adeguata alla fase di osservazione preventiva finalizzata all'inserimento nel servizio educativo più idoneo, secondo gli obiettivi da perseguire sui casi.
Al 31.12.2014 entrambi i Centri erano a regime, inseriti in totale 20 minori.
Gli interventi di educativa domiciliare (ED), nel corso del 2014 hanno avuto un andamento variabile ed hanno raggiunto un massimo di 8 interventi per 16 minori appartenenti a 10 nuclei.

1.1 Centri Educativi Minori (CEM I e II)
Il lavoro dei CEM nel corso del 2014 è proseguito non solo sui e con i minori frequentanti il Centro, ma anche con e per i genitori, continuando il lavoro educativo a domicilio e il lavoro di cura di un gruppo di genitori (dei minori inseriti ai CEM) sostenuto dagli educatori.
Nel corso della primavera-estate 2010 è stato creato un orto con la collaborazione di un'azienda agricola del territorio, che ha ottenuto un meritato successo per l'elevato grado di coinvolgimento dei ragazzi inseriti al CEM e coinvolti nell'attività. L'attività dell'orto è proseguita, senza soluzione di continuità, anche per tutto il 2014. I suoi prodotti, come nel passato, sono stati utilizzati presso il centro e distribuiti anche ai genitori dei ragazzini inseriti presso il CEM, poiché la progettualità prevede anche un'educazione all'alimentazione, permettendo non solo ai bambini, ma anche agli adulti di riconoscere ed apprezzare i prodotti di stagione.
In relazione agli anni passati è stato possibile aumentare il numero totale degli inserimenti presso i CEM predisponendo frequenze differenziate nell'arco dei cinque giorni di apertura del Centro, che garantisce sostegno educativo dal lunedì al venerdì da dopo la frequenza scolastica e fino alle ore 21,00 e la somministrazione dei pasti a minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni, seguiti su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Il CEM II, per minori adolescenti di età 13-17 anni, segnalati all'/dall'Autorità Giudiziaria, accoglie minori che necessitano di percorsi di autonomia e sganciamento dalla famiglia di origine, ma privi di una solida rete familiare;

CEM (Centro Educativo Minori)

Anno	CEM	Minori in carico nel corso dell'anno	Minori in carico al 31.12
2014	CEM I	16	10
2014	CEM II	12	10

dettaglio per singoli Comuni

Centro diurno C.E.M. I minori 6-13	in carico 01.01.2014	dimessi nel corso del 2014	presi in carico nel corso del 2014	in carico al 31.12.2014	tot. situazioni seguite nel corso del 2014
Comune di Leini	0	0	1	1	1
Comune di San Benigno Canavese	0	0	0	0	0
Comune di Settimo Torinese	8	5	5	8	13
Comune di Volpiano	2	1	0	1	2
Totale	10	6	5	10	16

Centro diurno C.E.M. II minori 13-17	in carico 01.05.2014	dimessi nel corso del 2014	presi in carico nel corso del 2014	in carico al 31.12.2014	tot. situazioni seguite nel corso del 2014
Comune di Leini	1	0	0	1	1
Comune di San Benigno Canavese	0	0	0	0	0
Comune di Settimo Torinese	6	1	2	7	8
Comune di Volpiano	3	1	0	2	3
Totale	10	2	2	10	12

1.2 Educativa Territoriale (ET- SoStare)

Nel corso del 2014 la progettualità posta in essere circa l'educativa per bambini e ragazzi compresi tra 6 e oltre 18 anni, ha previsto il mantenimento di interventi in gruppo sul territorio, secondo modalità aggregative, in particolare mantenendo l'apertura di un Centro Aggregativo Giovanile (CAG - Katapulta) rivolto alla popolazione giovanile sia in agio, sia in disagio, gestito attraverso gli educatori di cooperativa, presso i locali del Comune di Leini. Il Centro ha previsto la frequentazione di n. 6 minori che si sono rivolti spontaneamente alla struttura. La logica del lavoro di piccolo gruppo ha permesso di mantenere un numero

significativo di minori in carico, privilegiando solo più l'intervento con e per i minori. Nel 2014 sono stati seguiti sia con modalità libere, sia con prese in carico strutturate 33 minori. Rimangono delle aree territoriali scoperte afferenti ai Comuni di Volpiano e San Benigno.

Educativa Territoriale *(ET- SoStare - Katapulta)*

Anno	Minori in carico nel corso dell'anno	Minori in carico al 31.12
2014	27 (+ 6 minori frequentanti il CAG)	19 (+ 6 minori frequentanti il CAG)

Progetto Sostare	in carico 01.01.2014	dimessi nel corso del 2014	presi in carico nel corso del 2014	in carico al 31.12.2014	tot. situazioni seguite nel corso del 2014
Comune di Leini	1	0	1+6*	2	2
Comune di San Benigno Canavese	2	2	0	0	2
Comune di Settimo Torinese	12	5	2	9	14
Comune di Volpiano	8	1	1	8	9
Totale	23	8	10	19	27

6 sono gli attuali accessi liberi al CAG di leini

1.3 Educativa a domicilio (ED)

L'ED è un progetto di sostegno educativo domiciliare al nucleo familiare - con intervento massimo di 20 ore settimanali.

Educativa a Domicilio

Educativa a domicilio	Unione NET	Leini	S. Benigno	Settimo	Volpiano
Interventi attivi al 31.12.2014	7 (nel corso dell'anno 16) di cui:	1	0	3	3

2. prosecuzione del coordinamento dei luoghi neutri e formalizzazione dei progetti di incontro in luogo protetto che prevede la collaborazione degli operatori dell'Unione NET - Settore Servizi Sociali e di cooperativa.

L'organizzazione e la gestione dei luoghi neutri ha previsto per il 2014 ed in continuità con l'anno precedente:

- un coordinatore nella persona di un educatore;

- il consolidamento dell'attivazione del progetto di luogo neutro distinto in: contratto, modulistica, fasi di intervento e di obiettivi da conseguire;
- l'avvio di contatti con associazioni impegnate nel sostegno a genitori separati, in particolare a forme di intervento a favore di padri separati (vedi cerchio degli uomini);
- la sperimentazione di un breve sostegno e supervisione alla gestione di casi particolarmente complessi per gli educatori che svolgono i luoghi neutri.

Inoltre sono state rivisitate le forme di collaborazione tra operatori di territorio ed educatori per meglio gestire i luoghi neutri in linea con le nuove linee d'indirizzo nazionali (06.14) attraverso una serie di incontri a cadenza trimestrale (mesi di settembre e dicembre 2014) al fine di integrare gli aspetti nuovi contenuti nelle attuali linee di indirizzo.
Il totale dei minori seguiti in L.N. sono stati 32 al 31.08.14;

luoghi neutri anno 2014

Incontri in Luogo Neutro	in carico 01.01.2014	dimessi nel corso del 2014	presi in carico nel corso del 2014	in carico al 31.12.2014	tot. situazioni seguite nel corso del 2014
Comune di Leini	0	2	5	3	5
Comune di San Benigno Canavese	7	3	1	5	8
Comune di Settimo Torinese	18	4	9	23	27
Comune di Volpiano	4	3	0	1	4
Totale	29	12	15	32	44

3. monitoraggio periodico e costante della spesa con l'obiettivo di ridurre gli inserimenti in struttura residenziale e promozione di interventi alternativi ove possibile (valutazione dei risultati ottenuti in termini di efficacia ed efficienza).

Nel corso del 2014 è stato effettuato un costante e preciso monitoraggio della spesa relativa agli inserimenti residenziali con periodici confronti con gli uffici amministrativi, preposti al monitoraggio della spesa. Si precisa che gli inserimenti in struttura avvengono su esclusivo mandato dell'Autorità Giudiziaria.

INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI anno 2014

Inserimenti al 31.12.14	Unione NET	Leini	S. Benigno	Settimo	Volpiano
in struttura a carico dell'ASL per il 30%	15 minori + 2 madri	5	3	6	1
In casa famiglia a carico dell'ASL per il 30%	4 minori			4	
comunità socio riabilitative a carico dell'ASL per il 70%	3 minori			3	
Disturbo post traumatico da stress a carico dell'ASL per il 60%	4 minori			4	
comunità terapeutiche a totale carico ASL	3 minori			2	1

Sono stati utilizzati servizi alternativi ed avviati nuovi studi di fattibilità alternativi all'inserimento in struttura e richiesto applicativi di convenzioni in atto. In merito:

- in relazione alla nuova convenzione ASL (01.14), finalizzata alla ripartizione degli oneri, è stata richiesta ai servizi specialistici la diagnosi per i minori in carico e inseriti in struttura, al fine di valutare le percentuali di rimborso (08.14). L'ASL, per mezzo del servizio di psicologia, ha diagnosticato e segnalato 5 minori (una minore dimessa nel mese di giugno 2014) aventi una diagnosi compatibile con un maggior rimborso da parte dell'ASL stessa;
- CEM I per minori 6 -13 anni (vedi 1.1);
- CEM II per minori 13-17 anni (vedi 1.1);
- progetto di sostegno educativo domiciliare al nucleo familiare (attivo dal 2013) (vedi 1.3);
- affidamento familiare residenziale (vedi 4);
- famiglia Comunità (attivo dal 2013), che al 31.12.14 ospita 2 minori e 1 giovane adulto, (vedi anche punto 4).

Si precisa che gli interventi alternativi all'inserimento in struttura al 31.12.14 sono stati: 10 (su 20 inserimenti in CEM, gli altri 10 hanno valenza preventiva, 2 affidi presso la famiglia Comunità e 5 minori (su 7 per i quali è attivo un intervento) di Educativa Domiciliare.
In merito si evidenzia lo sforzo, non solo di lavorare risaltando le competenze genitoriali residue, attraverso un lavoro che crea ed utilizza risorse presenti sul territorio, ma anche di contenimento della spesa relativa agli inserimenti in struttura.

Studi di fattibilità affrontati nel 2014 ed in itinere:

- *progetto che prevede un sostegno educativo a domicilio per nuclei con genitori in difficoltà, in collaborazione con il Comune di Settimo per il reperimento della risorsa abitativa;*
- *individuazione di nuove forme di collaborazione con le case famiglie e/o le strutture;*
- *ipotesi di compartecipazione delle famiglie agli inserimenti in struttura*.

4. affidamento familiare: azioni trasversali alle aree; collaborazione con il terzo settore; promozione dell'affido; tavolo provinciale sull'affido – progetto "una famiglia ad una famiglia"; consolidamento progetto di coordinamento educativa/affidamenti diurni.

Nel corso del 2014 è continuata la partecipazione al gruppo affidi, composto da operatori afferenti all'area minori – si segnala che l'operatore afferente all'area disabili ha sospeso la sua partecipazione nel corso dell'anno - e da uno psicologo, con i seguenti interventi:

- **azioni trasversali alle aree:** monitoraggio delle iniziative afferenti agli affidamenti familiari, con spazi di riflessioni monotematici, dedicando un tempo alla ricostruzione e alla narrazione della storia di vita del minore in affido *(pubblicazione di un quaderno didattico sull'affidamento familiare da consegnare ai bambini in affido e alle famiglie/persone singole che li accolgono - luglio 2014);*
- **collaborazione con il terzo settore:** prosecuzione della collaborazione progettuale con la Famiglia Comunità che, *dal 02.14, ha dato disponibilità alla Pronta Accoglienza di minori in stato di abbandono, segnalati dalle forze dell'ordine-;*
- **promozione dell'affido: Convenzione con Associazione Giovanni XXIII:**

nel corso del 2014 il servizio sociale ha mantenuto stretti contatti con l'associazione che ha permesso:

- l'invio al servizio di risorse disponibili all'Affidamento familiare;
- di realizzare, in continuità con il 2013, l'invio delle famiglie disponibili all'affido al gruppo AMA (gruppo di Auto Mutuo Aiuto - costituitosi nel 2011) per famiglie e singoli con affidi familiari residenziali in atto, monitorato dall'associazione stessa. Anche per il 2014, gli incontri si sono svolti presso i locali messi a disposizione dal Comune di San Benigno;
- di realizzare presso la nuova sede del Centro Famiglia, la festa dell'affido e della famiglia (06.14), quale forma di promozione e diffusione delle forme di affidamento.

Le nuove famiglie che hanno dato la disponibilità all'esperienza di affido e che sono state selezionate sono state 9 delle quali 7 idonee;

- **tavolo *già* provinciale sull'affido:** il lavoro del Tavolo di coordinamento affidi della provincia di Torino ha promosso un confronto con la associazione PAIDEIA centrato su (mesi di gennaio- giugno 2014) uno *studio di fattibilità di affidi di famiglie a famiglie, secondo l'esperienza già sperimentata in altre regioni (Emilia Romagna, Veneto,Lombardia), che è proseguito con un seminario (30.09.14) e la definizione del progetto che coinvolge altri 8 enti gestori dei servizi sociali e che proseguirà nel 2015.*
- **consolidamento progetto di coordinamento educativa/affidamenti diurni:** prosecuzione e consolidamento del progetto di coordinamento educativa/affidamenti familiari diurni educativi per minori 6 - 17 anni che prevede la selezione delle risorse ed il monitoraggio degli affidamenti educativi diurni a cura degli educatori e degli assistenti sociali attraverso la costituzione e la cura di gruppi di persone singole affidatarie *(attivati 4 gruppi al 31.12.2014).*

Studi di fattibilità affrontati nel 2014 ed in itinere:

- *attivazione di affidi diurni professionali a nuclei con l'obiettivo di sostegni specifici alla genitorialità.*
- *creazione di una rete di risorse di famiglie affidatarie e famiglie comunità disponibili alla pronta accoglienza, formalizzando modalità operative con associazioni con comprovata esperienza;*
- *pubblicazione di un librettino informativo sull'affidamento familiare da consegnare alla famiglia affidataria ad affido avviato.*

Al 31.12.14 sono attivi 40 affidamenti familiari, così suddivisi:

AFFIDAMENTI FAMILIARI anno 2014

Affidamenti familiari	Residenziali	Famiglia Comunità	Rischio Giuridico	diurni	totale
Al 31.12.2014	22	3	1	14	

GRUPPO AMA di famiglie e singoli affidatari

Anno	famiglie e singoli affidatari partecipanti al gruppo AMA
2014	13

5. adozione

Nel coso del 2014 le iniziative e gli interventi attivi riguardanti l'adozione sono proseguiti in linea con il 2013.
Si segnala un lieve aumento delle domande di adozione nell'anno 2014.
Le domande di adozione presentate nell'anno 2014 sono state 6.

Domande di ADOZIONE

Anno	n. coppie che presentano istanza di adozione nazionale	n. coppie che presentano istanza di adozione internazionale	n. coppie che presentano entrambe le istanze di adozione	n. abbinamenti seguiti
2014	2	1	3	2

5.1 Gruppi di sostegno e mutuo aiuto

Adozioni
Nel corso del 2014 l'equipe adozione dell'Unione NET, facente parte dell'equipe sovra zonale adozioni, aderendo alla programmazione afferente ai tre Enti Gestori del Socio-assistenziale della ex ASL 7- attuale ASL TO4, ha sostenuto l'accompagnamento del gruppo di genitori adottivi (gruppo di auto mutuo aiuto - AMA), in continuità con il 2013, conseguendo l'obiettivo di garantire il supporto alle coppie nel post-adozione attraverso l'attivazione e il monitoraggio di gruppi di sostegno seguiti da un'assistente sociale dell'Unione NET.

GRUPPO AMA di genitori adottivi

Anno	genitori adottivi partecipanti al gruppo AMA
2014	7 coppie

6. centro famiglie

Progetto Centro Famiglie
Nel mese di luglio 2009 si è progettato il Centro Famiglia con la finalità di centralizzare presso un'unica sede tutti i servizi che riguardano il supporto e la cura della famiglia. Fino al mese di giugno 2012 all'interno della sede del Centro Famiglia "facendo famiglia" sono stati operativi gli educatori professionali e due assistenti sociali di area minori. In seguito al ridimensionamento dei fondi la sede è stata chiusa. Dal mese di luglio

2012 il Centro Famiglia ha continuato le sue attività, parcellizzate nelle restanti sedi afferenti le altre attività dell'Ente gestore. All'interno del Centro Famiglia, pertanto, quale luogo virtuale delle politiche di promozione e sostegno della famiglia, sono stati realizzati gli incontri:

- del gruppo affidamento familiare (che gestisce sia gli affidamenti residenziali, sia diurni);
- per il progetto coordinamento educativo/affidamenti diurni educativi. Nel corso del 2013 è proseguito il progetto che prevede il coordinamento da parte degli educatori all'affidamento familiare. Un educatore partecipa attivamente alle riunioni del gruppo di lavoro territoriale sugli affidi.
- in luogo neutro. Nel corso del 2014 sono proseguiti gli interventi di Luogo Neutro in sede distaccata.

- del gruppo AMA famiglie affidatarie (per i dati si veda punto 4);
- dei gruppi AMA famiglie adottive (per i dati si veda punto 5);
- dei gruppi di famiglie in agio/disagio;
- di mediazione familiare in via sperimentale (**5 coppie**);

– la disponibilità a svolgere consulenza da parte degli operatori sociali alle coppie in procinto di separarsi legalmente, con figli in età prescolare – **Progetto Piccoli**, promosso dal Tribunale Ordinario – sezione famiglia.

Inoltre il servizio sociale ha proseguito con i seguenti interventi/progetti:

– i "**gruppi di parole**" promosso dalla già Provincia di Torino e dal Tribunale Ordinario di Torino Sezione Famiglie, gestendo anche per il 2014 due gruppi composti da 8 bambini che vivono la condizione di figli di genitori in separazione e la formazione di un ulteriore operatore;

– il gruppo di genere/padri in difficoltà attivato con la collaborazione dell'associazione "**Il cerchio degli uomini**" (mese di ottobre 2014);

– la "**Family Group Conference**" in collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco e l'Agenzia formativa Forcoop al fine di individuare nuove strategie di intervento poste a sostegno della famiglia (*sperimentazione ancora in itinere*), attraverso processi decisionali condivisi dal nucleo familiare allargato su temi specifici (attualmente è stato coinvolto 1 nucleo). Questa esperienza è stata la prima in atto nella Regione Piemonte.

– **inaugurazione nuova sede e consolidamento delle funzioni del Centro Famiglia;**

Dall'inizio del 2014, in linea con il 2013, dopo aver individuato una nuova sede per il **Centro Famiglia "facendo famiglia",** si è proceduto con i seguenti interventi:

- **ridefinizione del progetto**, ancora in corso di fattibilità, che prevede che il Centro diventi il riferimento di promozione delle iniziative dell'agio e di contrasto del disagio con e per la famiglia attraverso interventi di sostegno e cura, anche in via trasversale alle diverse aree di intervento;
- **inaugurazione nuova sede***: il 13.05.2014, in occasione della Settimana del Diritto alla Famiglia (maggio 2014) è stata inaugurata la sede del Centro Famiglia con un evento aperto alle autorità, agli operatori del settore, alle famiglie e ai loro bambini;*
- **consolidamento delle funzioni del Centro Famiglia:** nel corso del 2014 sono proseguite le funzioni del centro famiglia. All'interno del centro famiglia sono proseguiti gli incontri dei gruppi già presenti.

Innovativi sono stati:

- *l'avvio di una proficua collaborazione con il "forum donne" e altre associazioni del terzo settore, radicate sul territorio, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, che si incontra periodicamente e che sta promuovendo una serie di iniziative dedicate alla famiglia;*
- *l'organizzazione di serate a tema (realizzate nel mese di ottobre 2014) con l'associazione "Il cerchio degli uomini";*

- *il consolidamento del periodico confronto di progetti e delle organizzazioni dei singoli Centri Famiglia della Regione, con l'obiettivo di formalizzare lo stesso coordinamento dei Centro (09.14), attivo ormai da alcuni anni.*

Il coordinamento regionale

In seguito all'interruzione dei finanziamenti regionali a favore delle attività dei Centri Famiglia (2011) era stato sospeso anche il coordinamento regionale dei Centri Famiglia, che è decollato nuovamente nel 2013. Nel corso del 2014 il coordinamento si è nuovamente riaffermato e sono state avviate forme di confronto costruttive con la Regione Piemonte, finalizzate alla formalizzazione del coordinamento regionale stesso.

Ancora in corso di fattibilità il centro di documentazione sulla famiglia rivolto ai cittadini invece non si è realizzato.

7. **Sportello di ascolto presso istituti scolastici progetto "punto di rete":**

Il progetto, avviatosi nel 2009, ha previsto e conseguito l'obiettivo di istituire sportelli di ascolto, gestito da educatori professionali (che lavorano per conto dell'Unione NET), presso la scuola primaria di primo grado al fine di migliorare i passaggi di informazione fra scuola e servizi sociali e promuovere un confronto relativo le problematiche dei minori in un'ottica di lavoro preventivo. Nei fatti il confronto ha permesso al servizio sociale di ricevere segnalazioni scritte su minori in disagio da parte della scuola primaria e di diventare un punto di riferimento.

È proseguita l'attività di osservazione educatori/insegnanti in alcune classi prime della scuola primaria al fine di rilevare il disagio attraverso un lavoro di prevenzione.

Il progetto è in continua evoluzione.

Gli educatori rappresentano, a distanza di anni dall'attivazione del progetto, un riferimento per la rilevazione del disagio nelle scuole per le segnalazioni da parte degli insegnanti. Anche la scuola secondaria continua a collaborare attivamente in merito alle segnalazioni di disagio ed inadempienza scolastica degli studenti. Tutte le parti coinvolte sono concentrate nel portare contributi innovativi affinché si superino le diffidenze reciproche. Attualmente si è costituita una rete di operatori che lavorano in modo preventivo sulla rilevazione del disagio sociale (dalla scuola primaria e secondaria sono pervenute n. 27 segnalazioni nell'anno scolastico 2013/2014).

Realizzazione di un percorso formativo integrato tra insegnanti e operatori di territorio: nell'anno 2014 si è realizzato un breve percorso formativo rivolto agli insegnanti della scuola primaria, organizzato dagli operatori dell'area minori in collaborazione con l'ASL.

Il gruppo di lavoro misto, composto da operatori sociosanitari e insegnanti, ha organizzato il breve, ma intenso percorso formativo itinerante in tutti i plessi del territorio dell'Unione NET settore socio-assistenziale, gestito da un assistete sociale, un educatore e una psicologa del servizio SPEE, che si è concretizzato tra ottobre e dicembre 2014 e che ha avuto come oggetto le segnalazioni proprie ed improprie di minori in apparente disagio, attraverso l'elaborazione di una griglia di rilevazione, che sarà sperimentata a partire dal mese di gennaio 2015.

Nel corso del 2014 tutte le scuole primarie del territorio dell'Unione NET Settore Servizi Socio-assistenziali hanno continuato a collaborare al progetto.

SPORTELLI SCUOLA 2014

Anno	scuola primaria segnalazioni scritte	scuola primaria: interventi di osservazione nelle classi prime	scuola secondaria segnalazioni scritte
2014	14, delle quali:	80 minori (6 classi x 20 minori)	13, delle quali:
divisi per Comuni	8 Settimo; 3 Volpiano; 3 Leini	Su tutti e quattro i Comuni	9 Settimo; 3 Volpiano; 1 San Benigno

8. Altri ambiti dell'Area Minori

Il lavoro svolto, rappresenta una parte significativa delle attività proprie dell'area minori.
Afferenti all'Area, tuttavia, sono presenti anche altri ambiti di intervento.

8.1 Assistenza Domiciliare anno 2014

Nel corso del 2014 è stato effettuato costante monitoraggio degli interventi e della spesa relativo ai trasporti e agli interventi a domicilio di OSS per nuclei in grave disagio.
Gli interventi sono rivolti in particolare a minori in affidamento a rischio giuridico e a madri con bambini in età prescolare e che attraversano un grave momento di disagio e sono privi di un'adeguata rete familiare, in particolare:

- con problemi di natura psichiatrica o di dipendenza da alcol o droghe
- in situazione di marginalità o esclusione sociale
- molto giovani e senza adeguata rete familiare
- straniere o nomadi, con rischio di isolamento sociale.

Interventi OSS

Anno	Nuclei con intervento OSS	minori
2014	8	9

8.2 monitoraggio delle iniziative di collaborazione con il terzo settore (parrocchie) sempre finalizzato al recupero scolastico (Settimo e Volpiano) ed associazioni di volontariato volti ad interventi di promozione dell'agio per i minori (Leini);

Nel coso del 2014 le iniziative di collaborazione con il terzo settore e con le associazioni di volontariato, quali lo sviluppo del lavoro di comunità (Settimo e Volpiano) e la promozione di iniziative di agio per i minori (Leini).
In seguito alla riorganizzazione degli interventi educativi affidati alla cooperativa, che ha visto un loro ridimensionamento, tuttavia nel 2014 le azioni citate sono state ridimensionate.

8.3 prosecuzione delle forme di collaborazione con i consultori familiari

Nel coso del 2014 sono proseguite le forme di collaborazione su situazioni di violenza di genere, secondo le linee della Regione (vedi area anziani/accoglienza/adulti) in linea con il 2013 *e di violenza assistita, secondo la normativa vigente;*

8.4 monitoraggio dell'erogazione di contributi economica

Nel coso del 2014 è stato assicurato il monitoraggio dell'erogazione di contributi economici (secondo le diverse modalità definite dai singoli Comuni afferenti all'Unione NET) in linea con il 2013.

8.6 commissioni e gruppi di lavoro integrati

8.6.1. collaborazione con l'èquipe *Maltrattamento, Abuso, Trascuratezza (*MTA).

Nel coso del 2014 è stata mantenuta la partecipazione all'èquipe e alle micro-èquipe Maltrattamento Trascuratezza Abuso e al gruppo di lavoro sulla valutazione delle responsabilità genitoriali, svolte su mandato dell'A.G. in linea con il 2013.

Equipe territoriale M.T.A.:
sono proseguiti gli incontri quindicinali di confronto tra operatori che si occupano delle tematiche relative al maltrattamento, trascuratezza ed abuso.
L'èquipe MTA ha continuato la collaborazione col Comitato Pari Opportunità del Comune di Settimo in relazione alla promozione di iniziative.

Equipe sovrazonale M.T.A.:
attraverso incontri periodici l'equipe ha continuato a promuovere momenti di riflessione sia sulle linee guida regionali (ancora in rivisitazione), che regolano il funzionamento dell'equipe, sia sulle interazioni tra minori vittime di MTA e donne maltrattate e vittima di violenza.

8.6.2 Gruppo di valutazione – MTA
Il gruppo di valutazione sulle competenze genitoriali su situazioni segnalate dall'Autorità Giudiziaria ha continuato a svolgere il compito valutativo. Nel corso del 2014 è proseguita la riflessione sull'operatività del gruppo. Inoltre si è avviato un confronto operativo tra operatori dell'Area Minori e gli psicologi del Servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva dell'ASLTO4 al fine di migliorare le forme di collaborazione professionale.

Valutazioni competenze genitoriali MTA anno 2014

Anno	valutazioni	numero minori valutati
2014	3	5

8.6.3 Gruppo Programmazione Lavoro (G.P.L.)
Nel 2014 sono proseguite nel GPL le discussioni per gli inserimenti di minori presso la risorsa "Sostare", presso il CAG di Leini ed i Centri Educativi Minori (CEM I e II), utilizzando lo schema dettagliato per rilevare le segnalazioni attivo dal 2009.

8.6.4 Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità (UMVD)
Nel corso del 2014 sono proseguiti gli incontri dell'UMVD. Nel corso del 2014 le modalità operativa previste sono state: l'intervento individuale e il lavoro in piccolo gruppo per disturbi del comportamento specifici. Si sono tenuti 12 incontri a cadenza mensile.

Situazioni discusse/numero minori nella Commissione UMVD anno 2014

Anno	Situazioni discusse	numero minori
2014	90	30

8.6.5 Gruppo di confronto su problematiche dell'adolescenza
Nel corso del 2014 si è costituito un gruppo di lavoro a partecipazione mista nel quale sono rappresentati diversi servizi: il servizio sociale, lo spee, il ser.d e il ssm.
Il gruppo ha le seguenti finalità:osservatorio del disagio giovanile;individuare strategie condivise;
promuovere progettualità comuni.

Motivazione delle scelte:
Le scelte operative vanno nella direzione di lavorare per:
- approfondire le tecniche e gli strumenti per l'accesso e la gestione di finanziamenti dell'Unione europea al fine di mantenere i progetti volti a sostegno delle famiglie con minori per le quali siano necessari interventi volti al superamento del disagio e di sostegno alla responsabilità genitoriale;
- costruire e consolidare i rapporti tra istituzioni e terzo settore, nell'ottica di promuovere il lavoro di comunità territoriale;
- investire nel ruolo della famiglia, quale soggetto in grado di partecipare in modo attivo al processo decisionale che investe il progetto di vita della famiglia, intesa quale luogo trasversale dell'intero ciclo di vita delle persone, insieme agli operatori. L'approccio che si ritiene debba essere utilizzato prevede una definizione più globale della domanda e della problematica che porta a coinvolgere in quest'area i nuclei multiproblematici con minori, disabili, anziani e adulti in difficoltà.
In merito agli interventi rivolti ai nuclei multiproblematici con minori l'area promuove da anni l'intervento multiprofessionale sul lavoro di cura: sia rivolto al minore, sia alla genitorialità. A questo proposito è di rilievo il lavoro che sarà dedicato al Centro Famiglia e che potrebbe prevedere al suo interno anche il riavvio

di un osservatorio sulla famiglia, composto da operatori appartenenti ai diversi servizi territoriali, alla scuola, al terzo settore, prendendo spunto da un esperienza pregressa (2009) che aveva previsto di lavorare in modo preventivo e coordinato sulle problematiche della famiglia.
Il lavoro svolto in questi anni ha permesso di conseguire all'area minori l'obiettivo di disporre di una serie di risorse alternative al mero inserimento in struttura per tutti quei bambini e bambine in grave disagio ed appartenenti a nuclei familiari problematici, riconoscendo l'interesse superiore del minore a crescere in una famiglia.

In generale, l'organizzazione per aree è orientata a rispettare:
La dimensione territoriale, che comprende reti formali e informali nella costruzione di un progetto di presa in carico complessivo;

Sul piano dell'organizzazione interna all'ente:

a) migliorare il funzionamento dell'Unione NET Settore Servizi Sociali ad ogni livello attraverso la direzione, il coordinamento, l'integrazione delle attività, il potenziamento del sistema informativo e l'attivazione di un piano di comunicazione interna;
b) mantenere, consolidandolo ulteriormente, il lavoro di integrazione trasversale tra i Responsabili delle diverse aree e servizi;
c) rafforzare il raccordo con il servizio amministrativo di supporto alle aree;
d) monitorare in modo costante in collaborazione con il servizio economico-finanziario l'andamento dei capitoli di entrata e spesa di pertinenza di ciascuna area e servizio, al fine di mantenere uno stretto raccordo tra la progettazione tecnica e l'andamento finanziario, anche alla luce dell'attuale situazione di crisi;
e) perfezionare l'adeguamento della modulistica in uso in funzione del nuovo assetto organizzativo;
f) all'interno del ruolo di referente territoriale di Leini, assicurare ogni forma costruttiva di collaborazione con l'organizzazione comunale.

9. Monitorare l'erogazione di contributi economici (secondo le diverse modalità definite dai singoli Comuni afferenti all'Unione NET)

Dal 01.01.14 è costituita l'Area Economica.
La finalità è di migliorare la progettualità relativa agli interventi economici a favore delle persone e dei nuclei.
L'area è composta da un Responsabile, un A.S. Referente ed un amministrativo. L'ottica di intervento prevede la promozione di iniziative progettuali creative e costruttive, nel rispetto delle diverse modalità definite dai singoli Comuni afferenti all'Unione NET).
Nel corso dell'anno, tenuto conto che dal mese di luglio non è più stata presente l'amministrativa, si sono concretizzati i seguenti interventi:

- Attività di raccolta dati dall'anno 2006 al 2012: questa attività ha comportato la rilevazione di tutte le domande presentate nel periodo dei sette anni individuati con il conseguente conteggio degli esiti post commissione, per un totale di 336 commissioni economiche.
- Individuazione curva soddisfacimento della domanda di assistenza economica dall'anno 2006 all'anno 2011.
- Individuazione curva soddisfacimento della domanda di assistenza economica per il solo anno 2012.
- Smaltimento dell'arretrato lavorativo entro la commissione di maggio 2014.
- Individuazione delle criticità relative alla completezza della documentazione raccolta, all'accuratezza della compilazione delle autocertificazioni da parte dei richiedenti ed alla tempistica di presentazione della domanda da parte delle assistenti sociali territoriali.

- Predisposizione ed attivazione di una nuova procedura (sperimentazione attuata nel semestre giugno/novembre 2014) a partire dall'analisi di alcune delle criticità emerse. La nuova procedura ha comportato l'individuazione di una tempistica certa per: la consegna della modulistica; la risposta dell'Ente al cittadino; l'erogazione del contributo al cittadino.
- archiviazione del materiale relativo al pregresso inevaso.

10. Responsabile territoriale/rapporti con Comune di Leini

Nel corso del 2014 sono proseguiti gli incontri con gli operatori afferenti al territorio di Leini a cadenza trimestrale. Nel corso del 2014 si sono inoltre effettuati tre incontri con il responsabile dell'Ufficio Tributi per definire il nuovo regolamento comunale e un incontro con il referente dell'ufficio casa del Comune di Leini.